SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

PREMESSA

La presente proposta di bilancio viene redatta sulla scorta delle azioni dell'anno 2011 nonché del monitoraggio e della rilevazione costante dei fabbisogni, tenendo conto che i dati trovano riferimento al 30 novembre 2011. Costituisce elemento di particolare delicatezza la criticità data dalla significativa diminuzione di risorse regionali a fronte di maggiori istanze e di sensibili aumenti di intervento connessi all'accrescersi delle "nuove povertà" ed anche di inserimenti di minori in Comunità

In via generale la proposta di Bilancio 2012, oltre a tener conto della diminuita assegnazione sul 2011 superiore ad € 235.000, da parte della Regione, considera una proposta di incremento da parte di Comuni sul valore della quota pro capite dei residenti pari ad € 1,00 utile a compensare almeno parzialmente i fabbisogni correnti.

La predisposizione dei Programmi riflette altresì le linee di indirizzo per la razionalizzazione dei servizi definite dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 49 del 10.10.2011, così come ratificate dalla Assemblea dei Comuni nella seduta del 29 novembre 2011

Il contesto

La proposta di Bilancio tiene altresì nella dovuta considerazione gli orientamenti per la razionalizzazione dei Servizi e degli interventi, emersi dal confronto sinora operato a livello provinciale dal Coordinamento Provinciale dei Consorzi e degli Enti Gestori.

Non vanno registrate modificazioni circa l'assetto istituzionale e nemmeno nel numero di Comuni che costituiscono il Consorzio. Ferma restando la necessità di definire una diversa articolazione ed organizzazione conseguenti alle disposizioni legislative di cui alla Legge 191/2009 e del Decreto Legge n.78 72010 che sanciscono la soppressione dei Consorzi di funzioni fra Enti Locali, il CSSM ha determinato - attraverso una apposita Commissione - di avvalersi della possibilità di addivenire ad ogni cambiamento avendo presente una cogenza che guarda alla scadenza del Consiglio di Amministrazione (Febbraio 2015)..

L'area monregalese si colloca nel quadro del territorio provinciale, con le tipiche caratteristiche dovute alla dislocazione della popolazione su territori in prevalenza collinari, parzialmente di montagna, mentre le concentrazioni nelle città principali superano i 20.000 abitanti unicamente in Mondovì, una ne conta oltre 5.000 e sette hanno popolazione compresa fra i 2.000 e i 5.000 abitanti.

Un particolare elemento che caratterizza il contesto va riferito alla rapida e contestuale riduzione di trasferimenti, ma anche dal venir meno della liquidità da parte della Regione e dell'ASL Cn. 1

Area Economica

Il quadro di fabbisogno economico è divenuto maggiormente critico in quanto ha dovuto registrare da un lato una contrazione più che sensibile delle risorse finanziarie e dall'altro un accrescimento delle richieste. Le situazioni di difficoltà e di non autosufficienza economica permangono in crescita ed interessano fasce sempre più larghe di popolazione, toccando contesti e realtà che mai prima avevano o avrebbero fatto ricorso ai servizi per qualsivoglia aiuto economico. In questo contesto ovviamente uno fra i fattori che incidono va registrato il combinarsi di una già persistente precarietà con la perdita vera e propria di posti di lavoro. I nuclei familiari che accedono al servizio sono caratterizzati spesso dalla compresenza di più elementi e, fra questi: la modifica delle composizioni familiari (famiglie con un solo genitore, separazioni), l'immigrazione, il disagio sociale, il monoreddito, l'inadeguatezza del reddito, la malattia, l'isolamento sociale, le difficoltà relazionali, la disoccupazione.

Si rileva una situazione generale di impoverimento delle fasce più deboli della popolazione, caratterizzate dalle seguenti problematiche:

- precarietà economica, che non si limita più ad interessare solo gli indigenti, ma va a colpire nuclei familiari che un tempo non avrebbero avuto problemi ad affrontare la vita quotidiana in autonomia ;
- l'immigrazione, di per sé sovente accompagnata da difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, paga adesso un forte trend di non occupazione.

Il problema della casa è sempre più rilevante rispetto a:

- persone o famiglie in cerca di nuove abitazioni (richiesta di fideiussioni e caparre da parte dei proprietari),

- persone o famiglie che non riescono a far fronte alle spese per il mantenimento della abitazione a causa del reddito basso o nullo (cassa integrazione, riduzione ore di lavoro, disoccupazione)
- aumento degli sfratti

L'erogazione degli aiuti economici da parte del Consorzio considera i limiti di risorse destinate a bilancio ed è effettuata sulla base di un progetto individuale e del regolamento vigente. Il secondo semestre 2011 è stato caratterizzato da un più evidente contenimento della spesa relativa all'assistenza economica operato pur tenendo conto della migliore tutela dei diritti delle famiglie e delle persone singole, attraverso:

- sospensione dei contributi di assistenza economica per bisogni specifici con eventuale riserva per situazioni di minori in affidamento familiare;

- riduzione della spesa prevista per l'erogazione del minimo alimentare, commisurandolo prioritariamente ai minori presenti nel nucleo ed alle persone adulte con problematiche socio-sanitarie certificate da servizi specialistici o con gravi e documentate situazioni di disagio sociale.

- sospensione dei contributi di assistenza economica eccezionale ai beneficiari di contributi economici sul minimo vitale, fatte salve particolari situazioni di persone sottoposte a provvedimenti di tutela, curatela ed amministrazione di sostegno;

- creazione di specifiche liste di attesa, qualora le istanze, comportino una spesa complessiva superiore all'attuale stanziamento a bilancio.

Per l'anno 2011 la soglia del minimo vitale era fissata in € 467,00 ; quella del minimo alimentare in € 191,00 e della integrazione per canone di locazione in € 124,00.

Permane la difficoltà da parte di anziani, ospiti in presidio, a coprire in proprio ed interamente il costo della retta.

Le integrazioni rette nelle strutture socio-sanitarie sono in linea con lo scorso anno; si rileva tuttavia un aumento di trasferimenti di soggetti da reparti per autosufficienti a strutture per non autosufficienti, con relativa variazione della spesa nel corso dell'anno. Sulla base degli indirizzi forniti dal CdA e dalla Assemblea si è proceduto, sin dal mese di Ottobre alla sospensione delle integrazioni rette, fatte salve le situazioni di emergenza sociale.

Le rette medie praticate nell'anno 2011 da parte dei Presidi per anziani autosufficienti non hanno subito incrementi sensibili e variano da un minimo di € 700 a 1.860,00 mensili (retta massima in camera singola).

Area Sociale – Relazionale

Le iniziative di sensibilizzazione, di prevenzione del disagio, di motivazione e coinvolgimento per il mantenimento della autosufficienza e di attenzione alla qualità di vita e di relazione solidale che hanno sempre connotato la filosofia degli interventi hanno dovuto, purtroppo, registrare una sensibile diminuzione dovuta alla diminuzione delle risorse ed alla necessità di coprire prioritariamente i bisogni urgenti a scapito di azioni di sistema più configurate verso la prevenzione (Educativa di Strada).

Il CSSM, che ha fra i propri destinatari l'intera popolazione monregalese e non solo le persone in stato di bisogno o a rischio di emarginazione, ha infatti orientato le attività ed i servizi prioritariamente verso cittadini in stato di non autosufficienza o comunque di bisogno. Il contesto di relazione non presenta, in generale, problematiche di particolare rischio sociale, pur permanendo la criticità sul fronte dei giovani e materno-infantile in generale.

Nell'ambito dei fruitori dei servizi e delle attività si configurano in modo rilevante:

- **Minori e Adolescenti.** Si evidenzia l'incremento di inserimenti in Comunità sulla base di provvedimenti disposti dall'Autorità Giudiziaria. Si esacerbano difficoltà relazionali e di gestione all'interno del nucleo familiare; aumenta il numero di studenti a rischio di dispersione scolastica e di giovani esposti a rischio di dipendenze.; fra i giovani emerge la difficoltà relazionale fra genitori e figli di seconda immigrazione giovani.

- **Nuclei o singole figure genitoriali** con seri problemi nel reggere l'organizzazione familiare e sostenere il ruolo genitoriale; con forti situazioni di disagio economico e di non occupazione, inadeguatezza abitativa, povertà ed isolamento sociale.
- **Adulti**, soli, in condizione di fragilità, privi di reti familiari o di relazione sociale che presentano bisogni di abitazione, di autosufficienza economica , che evidenziano difficoltà spesso in concomitanza con dipendenze da alcool; disabili per i quali l'eventuale aggravamento e la perdita di autonomia si accompagna col declino delle energie/perdita dei genitori; adulti portatori di handicap.
- **Anziani**, soli o con reti familiari non adeguate od impossibilitate a soddisfarne le necessità di accompagnamento nella perdita di autonomia, di salute e di prevenzione della solitudine; portatori di patologie invalidanti che ne limitano l'autonomia utile al persistere nella residenza abitativa; con reddito economico non adeguato per sostenere le rette di ricovero; si tratta di una fascia di popolazione in persistente aumento ed in modo particolare costituito da persone di limitata od inesistente autosufficienza. I nuovi bisogni, legati all'allungamento della vita, e quindi anche alle patologie tipiche dell'invecchiamento, hanno modificato negli anni il servizio di assistenza domiciliare, rendendo prioritaria la necessità di affinare tecniche di intervento ed aggiornamenti continui, soprattutto sugli ausili e/o protesi utilizzabili nel lavoro con i soggetti non autosufficienti.
- **Immigrati,** con problemi occupazionali, situazioni abitative non adeguate od acuitesi con i ricongiungimenti familiari; ancor più evidente si sta rilevando la difficoltà relazionale fra genitori e figli di seconda generazione, così come emergono sensibilmente i casi di adulti con problemi di integrazione.

Le situazioni di disagio giovanile costituiscono elemento di attenzione da parte dei Servizi,pur a fronte di una significativa criticità dovuta alla diminuzione di risorse per interventi di educativa territoriale.

Area Socio-Sanitaria

Si assiste sempre più ad un aumento dei casi complessi per la coesistenza di problemi relazionali, lavorativi, economici, sanitari, assistenziali, di tossicodipendenza, alcooldipendenza, patologia psichiatrica, che richiedono interventi integrati tra più servizi, sanitari e sociali, le agenzie del territorio per la casa e le organizzazioni del privato sociale.

Una forte ricerca di integrazione e la collaborazione con i servizi sanitari ha cercato di arginare il venir meno o quantomeno la diminuzione delle risorse poste a disposizione dalla Sanità.

In questa area di attività, in cui si collocano i livelli essenziali di assistenza socio sanitaria per gli anziani, i disabili, le dipendenze e le famiglie, si registra:

Nell'area anziani:

Gli anziani si distinguono in tre categorie, in base alla loro età:

- gli anziani giovani, con età compresa fra 65 e 75 anni;
- gli anziani, con età compresa fra 76 e 85 anni;
- i grandi anziani, con età oltre 86 anni.

Ciascuna di queste aree deve essere obbligatoriamente valutata in modo diverso da parte dei servizi sociali di territorio, in quanto espressione di bisogni e di risorse molto diverse.

- per gli "**anziani giovani**" (65-75 anni), ermerge sempre di più la volontà di questi ultimi di diventare partners attivi dei servizi sociali, con l'offerta di aiuto, compagnia, accompagnamenti a favore di coetanei in situazione di fragilità. Ciò implica per il servizio sociale la necessità di stimolare l'anzianità attiva, proporre nuove modalità collaborative, in modo da rendere l'attività effettuata in concerto con i volontari anziani, il più efficiente ed efficace .
- Per gli "**anziani**", (76-85 anni), il servizio si colloca come aiuto laddove la non autosufficienza renda necessario l'intervento da parte del nucleo familiare di supporto e della figure dell' OSS , con prestazioni tecniche legate alle attività di igiene personale, non sostituibili da altre figure non adeguatamente preparate. Occorre sottolineare che, a fianco della costante crescita di anziani fragili

o non autosufficienti, soprattutto affetti da demenze senili e Alzheimer, si rileva sempre più l'aumento del numero di assistenti familiari che, ad oggi, non sono in grado di far fronte in modo totalmente autonomo ai bisogni socio-sanitari dei soggetti che assistono. Il servizio sociale ha assunto un ruolo anche di tipo "formativo/informativo" teso a qualificare il lavoro delle assistenti familiari, spesso straniere.

- Per i "**grandi anziani**", (oltre 86 anni), spesso la risorsa principale è rappresentata dall'inserimento nelle strutture residenziali: si pone sempre più il problema dell'insufficienza (o quantomento della non adeguatezza) dei posti convenzionabili con l'ASL, unito alla necessità di prevedere, come offerta residenziale alle famiglie che si fanno carico dei grandi aziani, con costi economici e psicologici molto alti, periodi di "sollievo" anche ripetibili in un anno. In sostanza la risposta per gli anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che richiedono prestazioni assistenziali e/o sanitarie deve essere il più possibile orientata al mantenimento della persona nel proprio contesto abitativo, famigliare e sociale, tramite l'erogazione di servizi alternativi al ricovero, evitando ricoveri impropri in strutture ospedaliere e residenziali e migliorando, nel contempo, i livelli qualitativi delle prestazioni socio-assistenziali erogate all'interno delle strutture stesse. I progetti di assistenza a domicilio devono necessariamente tendere ad offrire anche la possibilità di maggiori sollievi, in modo da rappresentare un valido aiuto per le famiglie care-giver. Il servizio sociale ha avuto una lieve flessione nell'attivazione dei PAI a domicilio a favore degli anziani (al 31.12.2010 n. 425 progetti di assistenza domiciliare, al 30.11.2011 n. 399 progetti), ma si sono offerti nel contempo, con i contributi economici a sostegno della domiciliarità, progetti di "cash to care" che , negli ultimi anni, rappresentano un valido aiuto per il mantenimento degli anziani a casa.Nell'anno 2011 sono stati gestiti n. 119 progetti di "contributi economici a sostegno della domiciliarità, di cui n. 44 attivati nell'anno

I nuclei familiari di appartenenza dei soggetti anziani non autosufficienti manifestano spesso grande confusione rispetto alla conoscenza e all'utilizzo dei servizi. Va rilevato l'apporto dello Sportello Unico Socio-Sanitario (PASS) ai fini della informazione, della presa in carico e della continuità assistenziale

Nell'area della tutela materno-infantile:

Si registra un aumento della complessità delle situazioni seguite con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, relativa alle tipologie di minori che si evidenziano essere:

- minori in situazioni di pregiudizio, appartenenti a nuclei familiari, i cui componenti possono anche presentare problemi psichiatrici e/o di dipendenza, per i quali è richiesto un complesso e articolato lavoro di recupero della genitorialità e di sostegno al minore medesimo;
- minori vittime di sospetti maltrattamenti e/o abusi sessuali che richiedono una particolare capacità di ascolto e di attenzione da parte del mondo adulto nella lettura dei segnali di aiuto;
- minori in situazione di pregiudizio che richiedono una valutazione immediata sulla necessità o meno di protezione;
- minori stranieri adolescenti con problemi comportamentali, che necessitano di un inserimento in comunità specialistiche e che non aderiscono ai progetti di recupero;
- minori per i quali si rende necessario una collocazione in affidamento o inserimento in comunità;
- minori figli di genitori separati, in cui gli ex coniugi non riescono a gestire la conflittualità legata alla separazione, senza coinvolgere i figli;
- parallelamente si rileva un incremento rispetto a :
  - genitori che manifestano disagio nei rapporti con i figli, ponendo in evidenza il fabbisogno di sostegno;
  - famiglie che hanno difficoltà a riconoscere nel servizio pubblico un interlocutore che le potrebbe aiutare a fronte delle difficoltà famigliari e che si rivolgono ai servizi solo quando il disagio ha già determinato una situazione di malessere;
  - minori che necessitano di incontro con i genitori in luogo neutro

Nell'area della disabilità:

- nuclei con figli disabili che presentano problematiche complesse (multidisabilità, autismo...) richiedenti, spesso, interventi individualizzati e supporti consistenti nella gestione della quotidianità, sia in famiglia, sia nei normali contesti di vita;
- disabili gravi con genitori anziani per i quali si rende necessario prevedere interventi per "*il dopo di noi*", di appoggio/sostituzione al nucleo familiare quando non sarà più in grado di occuparsi in modo esclusivo dei propri congiunti;
- disabili giovani in uscita dal percorso scolastico per i quali si ipotizzano progetti di alternanza scuola/lavoro che vedono coinvolti la scuola ed i servizi sociali e sanitari in un'ottica di integrazione;
- invalidi civili, iscritti nelle liste dei Centri per l'impiego ed in carico ai servizi per percorsi di inserimento al lavoro e oggetto di valutazione del Comitato Tecnico.
- Inserimenti lavorativi e percorsi lavorativi-socializzanti: disposti dal SIL; si tratta di interventi che hanno subito la contrazione del mercato del lavoro, pur mantenendo una significativa presenza presso le Aziende e gli Enti pubblici

Nell'area adulti in difficoltà:

- adulti soli in situazioni di disagio per forme depressive e/o dipendenza da alcool e scarsa integrazione sociale (prevalentemente uomini di mezza età con storie personali di forte disagio);
- adulti in situazione di disagio, dovuto alla perdita del lavoro, non più in grado di sostenere la locazione

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Il territorio comprende 26 Comuni compresi in 5 aree territoriali:

	Superficie in Kmq	*Altitudine slm*
Mondovì	**87.26**	**395**
Carrù	26.01	364
Bastia	11.97	294
Clavesana	17.15	300
Magliano	32.63	403
Piozzo	14.25	327
Rocca de' Baldi	26.32	414
Totale distretto	**128.33**	
Dogliani	35.85	295
Belvedere Langhe	4.96	639
Farigliano	16.43	263
Lequio Tanaro	12.08	328
Totale distretto	**69.32**	
San Michele	18.25	444
Briglia	6.22	546
Monasterolo C.	7.26	770
Montaldo M.	23.74	800
Niella Tanaro	15.57	371
Pamparato	35.09	816
Roburent	29.87	788
Torre Mondovì	18.52	460

	Vicoforte	25.45	598
	Totale distretto	**179.97**	
	Villanova	28.39	526
	Frabosa Soprana	48	891
	Frabosa Sottana	37.63	641
	Pianfei	15.11	503
	Monastero Vasco	17.45	574
	Roccaforte	84.85	574
	Totale distretto	**231.43**	
	Totale generale	**696.31**	

CLASSIFICAZIONE DI MONTANITÁ

(Il 52% dei Comuni facenti parte del Consorzio appartiene a Comunità Montane)

Comuni Montani appartenenti alla Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese (51,3 % dei Comuni facenti parte del Consorzio):

- San Michele
- Briaglia
- Monasterolo Casotto
- Montaldo Mondovì
- Pamparato
- Roburent
- Torre Mondovì
- Vicoforte
  (pertanto l'88,8% del Distretto di San Michele appartiene alla C.Montana)
- Villanova Mondovì (parzialmente montano)
- Frabosa Soprana
- Frabosa Sottana
- Monastero Vasco
- Roccaforte Mondovì
  (pertanto l'83,3 % del Distretto di Villanova appartiene alla C.Montana)

Comuni Montani appartenenti alla Comunità Montana Alta Langa (0,7% dei Comuni facenti parte del Consorzio):

- Belvedere Langhe
  (pertanto il 7,2% del Distretto di Dogliani appartiene alla C.M.A.L.)

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI

La popolazione residente sul territorio del Consorzio al 31.12.2010 è quantificata in n. 63.988 abitanti distribuiti in 26 Comuni:

4 Comuni	0-500	abitanti
7 Comuni	500-|1000	abitanti
3 Comuni	1000-|1500	abitanti
3 Comuni	1500-|2000	abitanti
4 Comuni	2000-|2500	abitanti
/ Comuni	2500-|3000	abitanti
1 Comune	3000-|3500	abitanti
1 Comune	3500-|4500	abitanti
1 Comune	4500-|5500	abitanti
1 Comune	5500-|6000	abitanti
1 Comune	oltre 20.000	abitanti

(Aggiornamento da Fonte BDDE - 2005)

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI D' ETÁ

Età minore (0/17 anni): 10.433 unità (16,30% della popolazione)
in fascia d'età 0/6 anni: 4.037 unità
in fascia d'età 7/14 anni: 4.683 unità
in fascia d'età 15/17 anni: 1.713 unità

Età adulta (18/64 anni): 38.710 unità (60,50% della popolazione)
Età senile (65/75 anni e oltre): 14.845 unità (23,20% della popolazione)
in fascia d'età 75e oltre: 7.717 unità

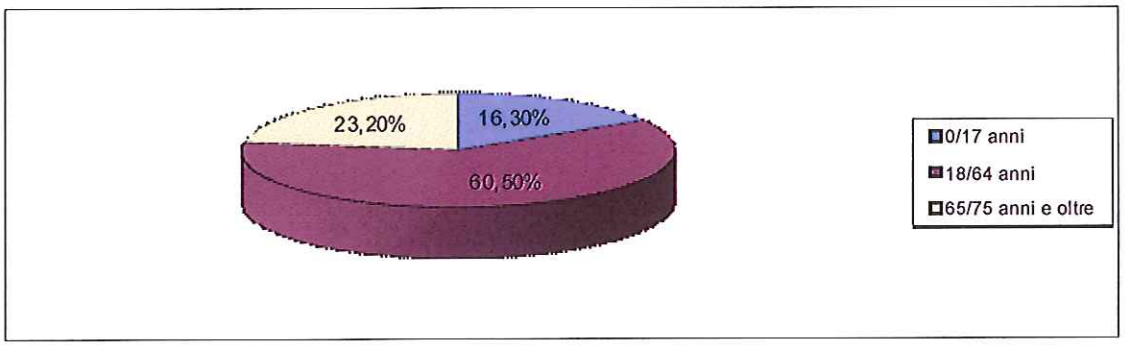

Figura 1: Aggiornamento da Fonte BDDE - 2005

Indici di dipendenza al 31/12/2005 (Fonte: BDDE)

Indice	Definizione	Fascia d'età	% Indice
Dipendenza senile	rapporto tra la quarta età, nella quale è più probabile l'emergere della dipendenza, e l'età adulta lavorativa;	75+/30-59	28 %
Rapporto terza e quarta età	indica quante persone con più di 75 anni ci sono per ogni persona di età compresa tra i 60 e i 74 anni. Il dato può essere utilizzato **per stimare quanto la terza età può rappresentare una risorsa in favore della quarta età;**	75+/60-74	68 %
Rapporto terza età e bambini	indica quante persone vi sono nella terza età per ogni bambino. Può essere utilizzato per **stimare la potenzialità degli anziani nell'integrare il lavoro di cura delle famiglie con i bambini;**	60-74/0-9	20%
Dipendenza globale	indica quanti minori e persone nella quarta età vi sono per persona adulta. Consente di stimare il **carico assistenziale della prima e quarta età sull'età di mezzo;**	(0-14)+(75+)/30-59	60 %
Rapporto giovani ed età adulta	indica quanti sono i giovani per ogni adulto nell'età centrale. Anche in questo caso si può usare l'indice per calcolare il **carico sociale delle famiglie.**	15-29/30-59	35 %

SERVIZI

Il C.S.S.M. gestisce le attività socio-assistenziali attivate e sviluppate ai sensi della legge Regionale 1/2004 (comprese le attività a rilievo sanitario riferite ai L.E.A. sociosanitari), sulla base degli indirizzi e della programmazione dei Comuni associati, nonché gli interventi a favore dei minori non riconosciuti e dei disabili sensoriali, in applicazione dell'art.5 della l.r.1/2004

DATI SULLE ATTIVITA' DEL PERIODO 2003- 2011

Servizio Sociale Professionale e gestione utenza in carico

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto	**Cartelle attive**	**Cartelle attive**	**Cartelle attive**	**Cartelle attive**	**Cartelle attive**	**Cartelle attive**	**Cartelle attive**	**Cartelle attive**
1 Mondovì	526	610	954	1165	1551	1714	1774	1824
2 Carrù	207	240	463	524	688	749	838	873
3 Dogliani	193	220	315	442	557	566	664	780
4 S. Michele	171	179	251	349	451	494	579	602
5 Villanova	392	435	570	579	739	728	781	809
Totale	**1489**	**1684**	**2553**	**3059**	**3986**	**4251**	**4636**	**4888**

Al 30 Novembre 2011 le cartelle attive sono pari a 5.354

Figura 2: Andamento cartelle attive anni 2003-2010

***Attività istruttorie per minori e incapaci nei rapporti con autorità giudiziaria* : 133* relazioni inviate al 30.11.2011**

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	60	75	58	90	90	120	104	115
2 Carrù	18	22	34	32	36	64	36	44
3 Dogliani	14	15	16	20	22	16	16	13
4 S. Michele	22	23	11	19	19	32	29	16
5 Villanova	15	28	25	30	34	67	51	35
Totale	**129**	**163**	**144**	**191**	**201**	**299**	**236**	**215**

***Affidamenti familiari* al 30.11.2011 risultano in carico n. 44 affidamenti (di cui n.2 adulti)**

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	20	20	19	18	18	16*	23*+1 anziano	23
2 Carrù	11	8	7	6	11	7*	8	7
3 Dogliani	2	1	7	9	7	5	3	1
4 S. Michele	6	1	3	2	4	5*	6*+ 1 anziano	3+1 anziano
5 Villanova	9	6+2 anziani	10+2 anziani	11+2 anziani	9+2 anziani	10 +1 anziano	14* +1 anziano	11+2anziani
Totale	**48**	**38**	**48**	**48**	**49**	**44**	**57**	**48**

** n. 1 caso adozione difficile*

Affidamenti preadottivi ed affidamenti a rischio giuridico: **n. 1 al** ***30.11.2011***

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	/	4	6	7	7	1	1	1
2 Carrù	1	/	7	5	4	1	2	2
3 Dogliani	1	/	1	2	3	/	/	/
4 S. Michele	/	/	/	1	3	2	2	2
5 Villanova	/	3	2	/	1	2	3	1
Totale	**2+1 fuori CSSM**	**7 + 1 fuori CSSM**	**16**	**15**	**18**	**6+1 fuori CSSM**	**8**	**6 + 1 fuori CSSM**

Adozioni – Istruttorie n. 20 (n.10 A.N. + n.10 A.I.) utenti al 30.11.2011

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	6	6	6	8	14	14	8	6
2 Carrù	4	5	10	11	8	5	8	/
3 Dogliani	2	2	1	2	4	2	3	/
4 S. Michele		/	1	3	5	2	4	12
5 Villanova	**5**	1	4	1	3	5	3	10
Totale	**17 + 2 fuori CSSM**	**14**	**22+2 fuori CSSM**	**23+2 fuori CSSM**	**33+3 fuori CSSM**	**28+3 fuori CSSM**	**26+4 fuori CSSM**	**28**

Assistenza Economica: **al 30.11.2011 n.767 utenti in 281 nuclei***

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	113	306	368	414	425	492	602	714
2 Carrù	5	37	75	57	49	171	143	185
3 Dogliani	9	13	82	72	63	151	133	178
4 S.Michele	14	13	42	50	62	57	99	112
5 Villanova	43	93	81	80	89	126	133	140
Totale	**190 utenti in 161 nuclei**	**462 utenti in 203 nuclei**	**648 utenti in 256 nuclei**	**673 utenti in 282 nuclei**	**688 utenti in 278 nuclei**	**997 utenti in 341 nuclei**	**1110 utenti in 384 nuclei**	**1329 utenti in 405 nuclei**

Integrazioni rette minori: **20 (di cui n.2 mamme) al 30.11.2011**

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	9	7	8	18	8	7	4	5
2 Carrù	3	5	6	7	4	6+1 adulto	7	5
3 Dogliani	3	/	1	/	1	/	/	1
4 S. Michele	1	1	1	1	/	/	/	/
5 Villanova	6	5	3	1	2	6	4	2
Totale	**22**	**18**	**19**	**27**	**15**	**20**	**15**	**13**

Richieste inserimento in Presidi per anziani RSA-RAF 276 **al 30.11.2011**

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	57	69	70	78	84	83	83	122
2 Carrù	50	50	56	44	54	60	61	50
3 Dogliani	32	43	29	34	39	48	30	40
4 S. Michele	31	35	36	40	40	19	36	32
5 Villanova	49	53	83	47	62	49	55	51
Totale	**219**	**250**	**274**	**243**	**279**	**259**	**265**	**295**

Inserimenti lavorativi al 30.11.2011 n. 82*

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	30	37	38	37	38	44	42	42
2 Carrù	10	6	12	14	13	19	11	5
3 Dogliani	13	9	8	9	7	9	11	13
4 S. Michele	2	1	5	2	4	4	6	5
5 Villanova	11	11	8	11	18	14	18	21
Totale	**66**	**65**	**71**	**73**	**80**	**90**	**88**	**86**

Integrazioni rette anziani al 30.11.2011 n.74*

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Non auto	15	34	37	23	17	15	22	27
Auto	42	41	42	45	47	53	53	48

Servizio Assistenza Domiciliare al 30.11.2011 n. 399*

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	164	161	188	160	168	165	147	151
2 Carrù	39	48	48	57	56	64	51	51
3 Dogliani	58	63	66	69	59	57	60	64
4 S. Michele	68	63	64	90	76	65	74	63
5 Villanova	121	123	116	113	114	98	108	96
Totale	**450**	**458**	**482**	**489**	**473**	**449**	**440**	**425**

Educativa territoriale minori/adulti al 30.11.2011 n. 84*

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	33	39	25	27	30	26	31	32
2 Carrù	11	9	9	10	13	11	14	8
3 Dogliani	1	1	3	7	7	10	9	6
4 S. Michele	3	6	17	17	23	12	11	11
5 Villanova	8	13	14	10	14	13	18	24
Totale	**56**	**68**	**68**	**71**	**72**	**72**	**88**	**81**

Educativa territoriale Disabili minori/adulti al 30.11. 2011 n. 78*

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	10	15	14	15	15	14	26	28
2 Carrù	4	5	8	9	9	10	10	10
3 Dogliani	8	5	10	16	11	9	12	16
4 S. Michele	9	10	9	7	5	8	7	8
5 Villanova	18	24	22	19	15	15	26	14
Totale	**49**	**59**	**63**	**66**	**55**	**56**	**81**	**76**

Centri Residenziali per disabili a gestione diretta al 30.11. 2011 n.31*

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	11	9	11	12	12	11	11	12
2 Carrù	3	4	3	3	4	5	7	10
3 Dogliani	2	2	1	1	4	4	5	5
4 S. Michele	2	2	2	2	2	3	3	3
5 Villanova	6	9	7	5	6	5	5	4
Totale	**24**	**26**	**24**	**23**	**28**	**28**	**31**	**34**

Centri Diurni per disabili - a gestione diretta **al 30.11. 2011 n. 65***

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	13	14	13	12	16	17	20	21
2 Carrù	5	5	5	7	7	6	7	6
3 Dogliani	6	7	7	7	7	6	9	10
4 S. Michele	6	6	6	6	7	7	7	7
5 Villanova	16	13	15	13	11	15	18	18
Totale	**46**	**46**	**46**	**45**	**48**	**51**	**61**	**62**

Ins. Centri Residenziali Esterni per disabili (compresi ex OP e ex art.26 L.833) **n. 43*al 30.11.2011**

Distretto	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Mondovì	3	4	6	7	8	10	9	12
2 Carrù	4	7	7	7	7	8	12	12
3 Dogliani	3	4	4	4	4	6	5	5
4 S. Michele	1	/	2	2	3	3	5	5
5 Villanova	3	3	3	3	3	5	6	11
Totale	**14**	**18**	**22**	**23**	**25**	**32**	**37**	**45**

PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	AL 31.12.2010 IN SERVIZIO			AL 30.11.2011 IN SERVIZIO		
		T. indeterminato	T.determinato	Comando	T.indeterminato	T.determinato	Comando
A	2	1			1		
B	39	31			31		
C	28	23	1		22	1	
D	22	19	3 di cui 1p.t.	1	19	3 di cui 1p.t.	1
D3	1	1			1		
Dirig.	1		1			1	

Totale personale al 31.12.2007
A tempo indeterminato n.78 di cui 18 p.t.
A tempo determinato 4 di cui 1 P.T.

Totale personale al 31.12.2008
A tempo indeterminato n. 76 di cui 18 P.T.
A tempo determinato n.8 di cui 1 P.T.
Personale in comando n.2

Totale personale al 31.12.2009
A tempo indeterminato n.75 di cui 17 P.T.
A tempo determinato n.7 di cui 1 P.T.
Personale in comando n.1

Totale personale al 31.12.2010
A tempo indeterminato n.75 di cui 17 P.T.
A tempo determinato n.5 di cui 1 P.T.
Personale in comando n.1

Totale personale al 30.11.2011
A tempo indeterminato n.74 di cui 17 P.T.
A tempo determinato n.5 di cui 1 P.T.
Personale in comando n.1

In aggiunta al personale dipendente, nell'ambito dei servizi dell'Area Professionale Integrativa e Territoriale operano dipendenti (A.S., Educatori Professionali ed OSS) di Cooperative Sociali.

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2012 E PIANO DELLE ASSUNZIONI

Premesso che nell'anno 2012 il C.S.S.M., ai sensi dell'art. 1, comma 562 della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), avendo un'incidenza della spesa di personale inferiore al 40% delle spese correnti, può procedere ad effettuare assuzioni di personale, si forniscono i seguenti indirizzi:

il Consiglio di Amministrazione provvederà a definire, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la Programmazione triennale del fabbisogno di Personale nel rispetto dei principi e dei limiti di spesa fissati con la presente Relazione e dalla vigente normativa di legge;

sulla base dei criteri normativi attualmente vigenti, nel rispetto dei vincoli di spesa, a fronte della cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con il profilo di Educatore Professionale, intervenuta nell'anno 2010 e non utilizzata nell'anno in corso per la copertura di un posto in ruolo, pur permanendo la possibilità di prevedere per l'anno 2012 la copertura di un posto vacante in organico, stante l'attuale situazione di incertezza sulle future modalità di gestione dei Servizi Socio Assistenziali, non si ritiene opportuno addivenire alla sopra citata assunzione a tempo indeterminato;

nella suddetta Programmazione il Consiglio di Amministrazione dovrà recepire la propria precedente deliberazione n. 53 del 26.10.2011 per quanto riguarda la copertura ex articolo 110, comma 2 del D.L.vo 267/2000 del posto di Direttore Socio Assistenziale, cat. giuridica D3, a tempo pieno determinato con decorrenza dal mese di febbraio p.v. al 23.02.2015, data di scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione stesso e n. 58 del 21.11.2011 per quanto attiene la proroga dell'incarico all'Istruttore Amministrativo, cat. C, assegnato all'Area Amministrativa con contratto in scadenza il 31.12.2011 e dell'incarico all'Assistente Sociale, cat. D, assegnata al Servizio Sociale Professionale, con contratto in scadenza il 31.01.2012.

Quale direttiva generale cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi per garantire i Servizi e la continuità degli stessi, si stabilisce, ove possibile e previa verifica dell'applicabilità a questo Ente dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto. Nuove assunzioni a tempo determinato dovranno essere limitate, al di fuori delle suddette fattispecie, a quelle in cui occorra sperimentare nuove soluzioni organizzative, ovvero quando si ipotizzi un mutamento nella gestione dei Servizi.

Conseguentemente, nella definizione del fabbisogno finanziario per le spese di personale per l'anno 2012, si è tenuto conto, oltreché della spesa riferita agli incarichi a tempo determinato già attualmente in essere, dell'incarico da conferirsi ex art. 110, comma 2 del D.L.vo 267/2000 al Direttore Socio Assistenziale, della proroga dell'incarico all'Istruttore Amministrativo assegnato all'Area Amministrativa con contratto in scadenza il 31.12.2011 e dell'incarico all'Assistente Sociale assegnata al Servizio Sociale Professionale, con contratto in scadenza il 31.01.2012.

SPESA DEL PERSONALE PREVISTA A BILANCIO 2012

La spesa del personale stanziata a bilancio è rapportata alle unità di personale in servizio a tempo indeterminato ed agli incarichi a tempo determinato in essere.

La suddetta spesa è altresì comprensiva del costo relativo all'incarico a tempo pieno e determinato da conferirsi ex articolo 110, comma 2 del D.L.vo 267/2000 al Direttore Socio Assistenziale, cat. giuridica D3, ed alle sopra citate n. 2 proroghe di rapporti di lavoro in scadenza rispettivamente il 31.12.2011 ed il 31.01.2012.

Data la Legge 122/2010, che blocca gli stipendi per il triennio 2011 – 2013, per l'anno 2012 le previsioni di spesa sono state elaborate con i valori tabellari previsti dal C.C.N.L., biennio economico 2008 – 2009, relativo al Personale del Comparto e con gli importi dell'indennità di vacanza definiti dalla Ragioneria Generale dello Stato, per il comparto Regioni ed Autonomie Locali, triennio 2010 – 2012.

STRUTTURE A GESTIONE DIRETTA

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2009	Per gli anni 2010, 2011, 2012 il fabbisogno si prefigura invariato		
Centri Diurni socioterapeutici per disabili n.3	Posti n.40			
Gruppo Appartamento per disabili lievi n.1	Posti n. 6 di cui 3 occupati			
Altre strutture	Sede legale del Consorzio – 5 Sedi territoriali (Mondovì – Carrù – Dogliani – San Michele – Villanova) - Centro Famiglie Mondovì			

SEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Sedi presidi handicap	Indirizzo	Dimensioni	Appartenenza
R.A.F. "L'Aquilone"	Via Galliano Bastia	Mq. 1397.19	Comune di Bastia concesso in uso al C.S.S.M.
R.A.F. "La Vignola" ANFFAS	Via Porta di Vasco, 24 Mondovì	Mq. 750	Ass.ne ANFFAS
Centro Diurno "La Vignola"ANFFAS	Via Porta di Vasco, 24 Mondovì	Mq. 400	Convenzione con ANFFAS
Centro diurno socioterapeutico "L'Alveare"	C.so Milano 36 - Mondovì	Mq. 1055,90	Comune di Mondovì
Centro Diurno "Nucci Banfi"	Piazza Belvedere 1 – Borgata Castello - Dogliani	Mq. 700	Comune di Dogliani concesso in uso al C.S.S.M.
Centro Diurno "Sirio"	Via Divisione Cuneense, 1 Villanova	Mq. 300	Comune di Villanova
Gruppo Appartamento	Via Piemonte, 6 Mondovì	Mq. 96	In locazione dall'Istituto Autonomo Case Popolari (A.T.C.)
Centro Famiglie "Il Ponte"	Largo Mons. I.Roatta, n.3 int.2 - Mondovì	Mq. 327	In locazione da privato.
Pronta accoglienza Mamma bambino	Largo Mons. I.Roatta, n.3 int.1 - Mondovì	Mq. 50	in locazione da privato

Sedi Territoriali	Indirizzo	Dimensioni	Appartenenza
Mondovì	Passerella Gherbiana – Corso Statuto, 13 - Mondovì	Mq. 375 (su 316.24 del C.S.S.M. – Delib. C.C. Mondovì 85 del 18.04.83)	Comune di Mondovì a destinazione vincolata
San Michele	P.zza Don Pennino, 1 – San Michele	Mq.25,66	Comune di San Michele
Villanova	Via Don Rossi Villanova	Mq.17,.21	Comune di Villanova
Carrù	Via Ospedale n. 18 – Carrù	Mq. 346,39	Comune di Carru'- contratto di comodato d'uso con A.S.L. e C.S.S.M.
Dogliani	Via Trieste 1 Dogliani	Mq. 45,24	Comune di Dogliani
Sede Legale	Via S. Pio V° , n.6 Mondovì	Mq. 478 + aree comuni e parcheggio	In locazione da Seminario Vescovile

LA RETE DEI PRESIDI SOCIO ASSISTENZIALI CON SEDE SUL TERRITORIO DEL C.S.S.M.

L'Ente si avvale dei Servizi offerti dai Presidi presenti sul territorio attraverso varie forme di collaborazione.

Presidi socio-assistenziali per anziani, a valenza socio-sanitaria, con sede sul territorio C.S.S.M.

Posti letto convenzionabili anno 2011: n. 310

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N.° posti letto al 30.11.2009
MONDOVÍ	Istituto S.Teresa	Via Giolitti 21 – Mondovì	Ente religioso	10 R.A.
	C.R. Montis Regalis	Via Giolitti 6 – Mondovì	Ente religioso	15 R.A.
	C.R.Mons. Bruno	Via Nallino 6 – Mondovì	Ente religioso	22 R.A.A.
	Istituto Sacra Famiglia	Via Ortigara – Mondovì	IPAB	110 di cui: 80 RAF 30 R.A.
CARRÚ	Infermeria ospedale Carrù	Via Ospedale 15 – Carrù	IPAB	82 di cui: 50 RSA , 32 R.A. , 5 R.A.A.
	Casa di riposo ex ospedale	Via Carboneri 1 – Piozzo	Comunale	25 di cui: 23 R.A.+ 2 R.A.A.
	Casa di riposo Villa S.Chiara	Via Langhe 456 - Magliano Alpi	Comunale	25 R.A.
	Casa dell'Alba Rosa	Via Carrù 35 – Piozzo	IPAB	40 R.A.
	Fondazione Gallo	Via C. Gastaldi, 22 Rocca de Baldi	IPAB	51 di cui: 11 R.A. e 40 RAF
DOGLIANI	Casa di riposo e soggiorno	Via Fornace – Farigliano	Comunale	40 RAF
	Casa di riposo opera S.Giuseppe	Via XXXI Luglio – Dogliani	Ente religioso	21 R.A.A.
	RAF Comunale in gestione a Coop Anni Azzurri	P.za Belvedere	Cooperativa	40 RAF e 14 posti R.A.presso la struttura posta in Via Savona
	Fondazione Sacra Famiglia	V. Ospedale, 1. Dogliani	Fondazione	30 posti lungodegenza in gestione diretta ASL
	Presidio socio-assistenziale "Don Comino"	Via capoluogo,1 Lequio Tanaro	Privato	52 di cui: 50 R.A.F. + 2 R.A.A.
SAN MICHELE	Casa di riposo parrocchiale	Via XX Settembre 38 - Niella Tanaro	Ente religioso	39 R.A.
	Istituto "Garelli e Sciandra"	Via Villa 115 Pamparato	Comunale	10 R.A.
	Casa di riposo " San Michele Arcangelo"	Via Rocche 4 - San Michele	Comunale	96 di cui: 30 R.A.F 66 R.A.
	Casa di Riposo "S.Giuseppe"	Via Galliano 2 Vicoforte	IPAB privatizzata	72 di cui: 30 RAF 42 R.A.
	Residenza Assistenziale M. Salvatico	Via del Castello,3 Roburent	Ditta individuale	11 R.A.

Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N.° posti letto al 30.11.2009
VILLANOVA	Casa di riposo "Mons. Eula"	Via Unia 4 – Roccaforte	Ente religioso	38 RAF.
	Residenza assistenziale "Villa Andrea"	Lurisia – Roccaforte	Società Villa Andrea	40 RAF
	Casa di riposo " Don Rossi"	Via Bessone 2 – Villanova	IPAB privatizzata	20 R.A.F. 24 R.A.
	Casa di riposo " Maria Serra"	Via Roma - Frabosa Soprana	Ente religioso	25 di cui: 10 R.A. 15 R.A.A.
	Residenza Assistenziale "Casa di Mosè"	Piazza Vittorio Emanuele Pianfei	Comune	25 R.A.
	Istituto Suore Missionarie della Passione	P.zza S.Caterina – Villanova	Ente religioso	12 R.A.

Altri Presidi socio-assistenziali non gestiti direttamente con sede sul territorio del C.S.S.M.

	Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N.° posti letto
PRESIDI PER MINORI	Roccaforte	Comunità Educativa Residenziale "Il faro"	Via Bonada 17/c Roccaforte	Centro di Accoglienza Soc. Cooperativa Sociale ONLUS "Cascina Martello"	6
	Villanova	Comunità alloggio Hobbes	Via Beinette - Pianfei	Società Cooperativa Valdocco a resp.limitata	11 + 1 pronta accoglienza
PRESIDI PER HANDICAPPATI	Villanova	Collegino Milena	Via delle Terme 48 - Roccaforte – Lurisia	Persona giuridica privata riconosciuta con DGR 132/28858 del 18.10.93	31 (per disabili adulti, medio-gravi, gravissimi)
PRESIDI A CARATTERE SPERIMENTALE	Mondovì	Casa famiglia Santa Maria della Gioia	Via del tiro a segno Mondovì	Associazione Papa Giovanni XXIII	4

	Distretto	Denominazione	Indirizzo	Natura giuridica	N.° posti letto
COMUNITA' PROTETTA	DOGLIANI	Soggiorno Villa S. Margherita	Belvedere Langhe	Società Villa Margherita	25
COMUNITA' PROTETTA	DOGLIANI	Comunità Club house	Loc. Spinardi Farigliano	Società cooperativa sociale Inter-active	20 piu' 2 di pronta accoglienza

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E CONVENZIONI

Oggetto: **PIANO DI ZONA 2011-2013: CONCLUSIONE PROCESSO DI PREDISPOSIZIONE E STIPULA ACCORDO DI PROGRAMMA**
Altri soggetti partecipanti:
- Comuni del C.S.S.M.
- Provincia di Cuneo
- A.S.L. CN 1
- Terzo Settore

Durata: triennio 2011-2013

Oggetto: **ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA E DEI COSTI DELLE PRESTAZIONI COMPRESE NEI L.E.A. SOCIO-SANITARI DI CUI ALLA D.G.R. N. 51-2003 – ANNO 2011.**
Altri soggetti partecipanti: A.S.L. CN 1
Durata: rinnovo dal 01.01.2011 al 31.12.2011

Oggetto: **ATTIVITA' SOCIALI A RILIEVO SANITARIO PER UTENTI AFFERENTI L'AREA DI SALUTE MENTALE – S.C. MONDOVI'. PROROGA ACCORDO CON A.S.L. CN1 PER L'ANNO 2011.**
Altri soggetti partecipanti: A.S.L. CN 1
Durata: 01.01.2011 – 31.12.2011

Oggetto: **CONVENZIONE TRA AZIENDA REGIONALE A.S.L. CN 1 E C.S.S.M. PER LE FORNITURE DI SERVIZI E BENI, ANNO 2011.**
Altri soggetti partecipanti: A.S.L. CN 1
Durata: 01.01.2011 – 31.12.2011

Oggetto: **CONVENZIONE TRA AZIENDA REGIONALE A.S.L. CN 1 E C.S.S.M. PER L'UTILIZZO DELLE SEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI, ANNI 2010-2011.**
Altri soggetti partecipanti: A.S.L. CN 1
Durata: 01.01.2010 – 31.12.2011

Oggetto: **ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI CUNEO, ENTI LOCALI, CONSORZI, SOGGETTI PUBBLICI, ENTI DEL PRIVATO SOCIALE PER LA PROMOZIONE, ELABORAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO. SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E VOLONTARIO. ACCORDO DI PARTERNARIATO CON LA PROVINCIA DI CUNEO.**
Altri soggetti partecipanti: PROVINCIA DI CUNEO
Durata: l'adesione è confermata tramite comunicazione annuale. La durata è prevista fino alla conclusione dei progetti approvati dall'ufficio nazionale.

Oggetto: **SPORTELLO UNICO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI. PROTOCOLLO D'INTESA**
Altri soggetti partecipanti: A.S.L. CN 1 – Distretto di Mondovì
Durata: un anno dall'avvenuto finanziamento e successivi taciti rinnovi

Oggetto: **GESTIONE CENTRO DIURNO SOCIO TERAPICO DI DOGLIANI "N. BANFI"**
Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI DOGLIANI
Durata: dal 01.01.2011 al 31.12.2016

Oggetto: **GESTIONE CENTRO DIURNO SOCIO TERAPICO DI VILLANOVA "SIRIO"**
Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI VILLANOVA
Durata: dal 01.01.2011 al 31.12.2016

Oggetto: **GESTIONE CENTRO DIURNO SOCIO TERAPICO DI MONDOVÍ – Corso Milano**
Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI MONDOVÍ
Durata: 01.01.2012 – 31.12.2014

Oggetto: **GESTIONE IN CONVENZIONE CON A.N.F.F.A.S. CENTRO DIURNO SOCIO TERAPICO DI MONDOVÍ "LA VIGNOLA"**
Altri soggetti partecipanti: A.N.F.F.A.S.
Durata: rinnovo 01.01.2011– 31.12.2012

Oggetto: **ACCORDO DI RETE CON LE SCUOLE PER PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**
Altri soggetti partecipanti: SCUOLA MEDIA DI MONDOVI' - C.T.P. DI MONDOVI' - C.F.P. CEBANO-MONREGALESE - ISTITUTI COMPRENSIVI - CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONDOVI' - CEVA.- SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO
Durata: anno scolastico 2011/2012

Oggetto: **CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "MEDI-AZIONI 6" PER INTERVENTI A FAVORE DI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI DI CUI ALLA L.R. N. 64/89 E AL D.LGS N. 286/98 ATTUATIVO DELLA L.40/98**
Altri soggetti partecipanti:
- Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese
- Comune di Mondovì
- Comune di Ceva

Durata: Dal 01.05.2011 al 30.04.2012

Oggetto: **CONVENZIONE PER I MINORI NON RICONOSCIUTI O ESPOSTI ALL'ABBANDONO**
Altri soggetti partecipanti:
- CSAC
- Consorzio Monviso Solidale
- Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali delle Valli Grana e Maira
- Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale INT.ES.A.
- Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana
- Comunità Montane Convenzionate Bisalta – Valli Gesso e Vermenagna
- CONSORZIO Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero
- Comunità Montana Alta Langa

Durata: 01.07.2011 – 30.06.2013

Oggetto: **EQUIPE SOVRAZONALE PER LE ADOZIONI**
Altri soggetti partecipanti: COMUNITÁ MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE
Durata: rinnovo dal 01.01.2011 al 31.12.2013

Oggetto: **ATTIVITA' DI UTILITÁ SOCIALE IN FAVORE DI MINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTI PENALI**
Altri soggetti partecipanti:
- COMUNI DI: Dogliani, Farigliano, Villanova Mondovì, San Michele,
- Casa di Riposo Mons. Eula di Roccaforte Mondovì

Durata: 01.02.2010 – 31.12.2012

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTI PUBBLICI E SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE ACCREDITATE** (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.03.2010)
Altri soggetti partecipanti: A.S.L. CN 1

Enti gestori dei presidi socioassistenziali a valenza sanitaria:
Durata:fino al 31.12.2012

Oggetto: **CONVENZIONE STIPULATA CON IL C.A.F. COLDIRETTI** per l'assistenza procedimentale nella predisposizione delle attestazioni ISE/ISEE
Altri soggetti partecipanti: CAF Coldiretti S.r.l. Cuneo
Durata: rinnovo dal 01.01.2011 al 31.12.2011

Oggetto: **CONVEZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ** ai sensi degli art. 54 del D.lgs 28 agosto 2000, n. 274 e art. 2 del decreto ministeriale 26 marzo 2001.
Altri soggetti partecipanti: Ministero della Giustizia tramite Tribunale di Mondovì
Durata: dal 02.05.2011 al 02.05.2013

Oggetto: **CONVENZIONE PER LA COLLOCAZIONE DI MINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTI PENALI IN ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE. PROGETTO RIPARAZIONE**
Altri soggetti partecipanti: Croce Rossa Italiana – Sezione di Mondovì
Durata: dal 13.06.2011 al 13.06.2014

Oggetto: **CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PERMANENTE (TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA)**
Altri soggetti partecipanti: Croce Rossa Italiana – Sezione di Mondovì, Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese
Durata: dal 01.01.2011 al 31.12.2011

Oggetto: ADEZIONE AL PROGETTO "EMERGENZA CASA" DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO.
Altri soggetti partecipanti: Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, i Comuni di: Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano; le Caritas Diocesane e gli Enti gestori dei Servizi Socio Assistenziali della Provincia di Cuneo
Durata: fino al 31.10.2012 (salvo eventuali proroghe dell'iniziativa)

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	**Esercizio** Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Imposte	0	0	0	0	0	0	0,00
Tasse	0	0	0	0	0	0	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00**

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA **RESIDENZIALE (A)**		GETTITO DA EDILIZIA NON **RESIDENZIALE (B)**		**TOTALE DEL GETTITO (A+B)**
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
ICI I^ Casa							
ICI II^ Casa							
Fabbr.prod.vi							
Altro							
TOTALE							

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati sulle abitazioni %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	**Esercizio** Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	3.154.214	3.514.318	3.049.546	2.830.499	2.872.956	2.916.050	- 7,18
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.526.772	3.699.435	3.795.116	4.002.265	4.062.371	4.122.892	5,46
TOTALE	**6.680.986**	**7.213.753**	**6.844.662**	**6.832.764**	**6.935.327**	**7.038.942**	**- 0,17**

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti programmati in rapporto ai trasferimenti comunali, regionali e provinciali e di altri Enti del settore pubblico allargato.

Le entrate finanziarie del Consorzio sono date dai trasferimenti annuali da parte dei Comuni consorziati, della Regione Piemonte, dell'Azienda Sanitaria Locale, della Provincia, nonché da entrate proprie, in misura non rilevante, derivanti dalla contribuzione al costo dei servizi da parte dell'utenza.

Le entrate per le attività a rilievo sanitario sono determinate da convenzioni già mutuate ed in fase di rinnovo con l'ASL CN 1 per il 2012, soggette alle determinazioni regionali in merito ai L.E.A. oltre che dalla programmazione dei servizi socio-sanitari a livello locale.

Questo sistema di finanziamento è insito nella natura stessa del Consorzio, in quanto Ente strumentale voluto dai Comuni per gestire in forma associata la funzione socio-assistenziale e le attività socio-sanitarie.

Il Consorzio è dunque soggetto alle determinazioni concordate tra più Enti finanziatori sia per quanto attiene le disponibilità finanziarie sia per l'individuazione degli obiettivi strategici da perseguire.

Dai dati pubblicati su "i numeri dell'Assistenza in Piemonte," del 2008. la quota media regionale pro-capite a carico della Regione Piemonte è di 27,72 (aggiornata al 2005) mentre quella a carico dei Comuni afferenti a questo Consorzio si attesta su una media di € 21,32

Le prestazioni del Consorzio concernono:

- Servizio Sociale Professionale;
- Segretariato Sociale;
- Assistenza Economica;
- Assistenza Domiciliare, Cure domiciliari ed interventi complementari all'assistenza domiciliare
- Interventi economici a sostegno della domiciliarità
- Assistenza socio educativa territoriale
- Affidamenti familiari
- Adozioni
- Inserimenti in Centro Diurno / presidio residenziale
- Integrazioni rette
- Residenzialità temporanea
- Attività per UVG,UVH, Abusi
- Attività istruttorie per minori e incapaci
- Supporto all'inserimento lavorativo
- Interventi di Mediazione Familiare
- Mediazione Culturale e Sportello Immigrati
- Interventi in Luogo neutro
- Interventi di Tutela ed Amministrazione di Sostegno
- Telesoccorso
- Presa in Carico - PASS

Trattasi di azioni rivolte a persone in condizione di disagio ed interventi spesso sostitutivi della famiglia: a tutela dei minori, degli anziani non autosufficienti e dei disabili, ma altresì azioni di prevenzione e di sensibilizzazione indirizzati alla totalità della popolazione.

L'ambito di interventi diretti è suscettibile di variazioni, non potendosi prefigurare e nemmeno stabilire il tetto dei bisogni: di conseguenza, la previsione di spesa potrà variare, in particolare per quanto attiene le rette per inserimenti di minori in Comunità alloggio (su provvedimenti adottati dalla Procura della Repubblica o per pronto intervento sociale in caso di situazioni di abbandono e/o di abuso) .
Coerentemente con un puntuale monitoraggio dei bisogni e delle spese si proporrà, nel corso dell'esercizio, l'adozione dei provvedimenti necessari volti a garantire il pareggio finanziario non disgiunto dalla regolare effettuazione dei servizi rispetto ai bisogni dell'utenza servita.

Il trasferimento regionale ha avuto nel tempo uno sviluppo assai difforme sia per quanto riguarda l'importo che i tempi dei relativi accertamenti.
Per l'anno 2012 è stato iscritto a bilancio un contributo regionale pari ad € 1.441.162,70 quale quota del fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nell'importo comunicato per l'anno 2011.
Tra i trasferimenti regionali per contributi finalizzati nell'anno 2012 sono stati allocati a bilancio per un valore complessivo di Euro 1.389.335,84:

- Trasferimento competenze per funzioni ex Provincia per € 147.623,99
- Quota per ex O.P. e territoriali per € 294.558,60
- Progetti L.104/92, L. 162/98 e L. 284/97 per € 363.237,12
- Interventi socio-sanitari per anziani per € 136.183,11
- D.G.R. 39/09 contributi economici a sostegno della domiciliarità per gli anziani per € 357.870,01
- D.G.R. 56/10 contributi economici a sostegno della domiciliarità per i disabili per € 80.980,66
- Sostegno alle vittime di pedofilia per € 3.000,00
- Contributo per adozioni difficili per € 5.882,35

La quota richiesta ai Comuni, titolari della funzione socio assistenziale per l'anno 2012 è di € 1.453.641,00, pari a una pro-quota di € 21,00, aggiornata al numero degli abitanti di ogni Comune alla data del 31.12.2010, dato che verrà aggiornato in occasione della prima utile variazione di bilancio con gli abitanti effettivi al 31.12.2011.
La quota pro-capite di € 21,00, incrementata di € 1,00 rispetto all'anno 2011, comprende sia la quota ordinaria che la quota per il trasferimento delle attività ex Provincia a favore dei minori non riconosciuti,
Inoltre è stato inserito a bilancio 2012 un contributo integrativo a carico dei Comuni Consorziati pari a € 300.000,00 per far fronte all'attuale fabbisogno, da accertarsi ed erogarsi solo in fase di assestamento, previa verifica della gestione, in relazione alle entrate che saranno effettivamente accertate, all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e alle possibili economie di spesa.
Negli anni successivi 2013 e 2014 sono poste a carico dei Comuni consorziati le seguenti cifre:

- per l'anno 2013 la somma complessiva di € 1.780.018,01 pari a una pro-quota di € 26,10
- per l'anno 2014 la somma complessiva di € 1.806.302,95 pari a una pro-quota di € 26,49

che, in occasione dei bilanci annuali, verranno rideterminate.

Il Comune di Mondovì concorrerà inoltre con un contributo pari a € 6.000,00 per le spese di locazione del Centro Famiglie il Ponte e si farà carico delle spese per la gestione del Centro Diurno disabili con risorse proprie aggiuntive nei limiti di spesa previsti dalla convenzione di cui al provvedimento dell'assemblea consortile n. 24 del 29.11.2011.

Contribuzione dei Comuni anno 2012 (PROVVISORIA)

Comuni	Resid. al 31.12.10	N. Quote provvisorie per l'anno 2012	QUOTA PROCAPITE PARI A € 21
Mondovì	**22.605**	**26.981**	**€ 566.601,00**
Carrù	4.376	4.595	€ 96.495,00
Bastia	658	658	€ 13.818,00
Clavesana	914	914	€ 19.194,00
Magliano	2.217	2.217	€ 46.557,00
Piozzo	1.003	1.003	€ 21.063,00
Roccadebaldi	1.685	1.685	€ 35.385,00
Totale distretto di Carrù	**10.853**	**11.072**	**€ 232.512,00**
Dogliani	4.868	5.111	€ 107.331,00
Belvedere Langhe	388	388	€ 8.148,00
Farigliano	1.770	1.770	€ 37.170,00
Lequio Tanaro	806	806	€ 16.926,00
Totale distretto di Dogliani	**7.832**	**8.075**	**€ 169.575,00**
San Michele	2.072	2.176	€ 45.696,00
Briglia	319	319	€ 6.699,00
Monasterolo Casotto	107	107	€ 2.247,00
Montaldo M.	582	582	€ 12.222,00
Niella Tanaro	1.060	1.060	€ 22.260,00
Pamparato	336	336	€ 7.056,00
Roburent	544	544	€ 11.424,00
Torre M.	511	511	€ 10.731,00
Vicoforte	3.266	3.266	€ 68.586,00
Totale distretto di S.Michele	**8.797**	**8.901**	**€ 186.921,00**
Villanova	5.838	6.130	€ 128.730,00
Frabosa Soprana	823	823	€ 17.283,00
Frabosa Sottana	1.605	1.605	€ 33.705,00
Monastero Vasco	1.307	1.307	€ 27.447,00
Pianfei	2.200	2.200	€ 46.200,00
Roccaforte	2.127	2.127	€ 44.667,00
Totale distretto di Villanova	**13.900**	**14.192**	**€ 298.032,00**
Totale anno 2012	**63.987**	**69.221**	**€ 1.453.641,00**

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto del C.S.S.M., ciascun Comune provvederà al trasferimento delle quote di propria competenza al C.S.S.M. mediante quattro rate mensili:
1^ rata entro il 15 febbraio 2012
2^ rata entro il 30 aprile 2012
3^ rata entro il 1° luglio 2012
4^ rata entro il 1° ottobre 2012

Riepilogo contribuzione dei Comuni anno 2012	
Comuni associati: quota ordinaria	**€ 1.453.641,00**
Comuni associati: quota aggiuntiva, da accertarsi ed erogarsi solo in fase di assestamento, previa verifica della gestione, in relazione alle entrate che saranno effettivamente accertate dal C.S.S.M., all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e alle possibili economie di spesa.	**€ 300.000,00**
Totale Generale	**€ 1.753.641,00**

Trasferimenti a valere sul Fondo sanitario Regionale.
Il C.S.S.M. gestisce prevalentemente, servizi dell'area sociosanitaria compresi nei Livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) .
Per l'anno 2012, le risorse di entrata del Fondo sanitario sono pari a complessivi € 2.135.430,37, come da convenzione con l'A.S.L. CN 1 per l'anno 2011, in via di rinnovo per il 2012 nei medesimi termini.
Le risorse iscritte a bilancio 2012 sono pari a quelle per l'anno 2011 incrementate del tasso di inflazione programmato dell'1,5%, come già concordato con l'A.S.L. CN 1, e dovranno essere così destinate:

- € 894.756,78 per gli interventi socio-sanitari per persone con disabilità (RAF Bastia e Gruppo Appartamento)
- € 782.301,60 per gli interventi socio-sanitari per persone con disabilità (Centri diurni)
- € 61.445,46 per i progetti terapeutici e socio-riabilitativi individualizzati per persone con disabilità
- € 18.710,59 per l'area materno infantile e dell'età evolutiva
- € 327.074,04 per le cure domiciliari
- € 10.215,62 per altre attività
- € 37.965,47 per l'area salute mentale
- € 2.960,81 per l'attività di vigilanza.

Inoltre è stato previsto un contributo da parte dell'A.S.L. CN 1 pari a € 8.807,79 per la segreteria del Piano di Zona e di € 32.734,17 per lo sportello unico socio-sanitario.

Trasferimenti dalla Provincia
Tra i trasferimenti provinciali sono stati allocati a bilancio, per un valore complessivo di Euro 50.206,14 i contributi per i seguenti progetti finalizzarti :

- contributo per inserimento disabili L. 68/99 € 23.000,00
- progetti a favore di immigrati € 17.134,44
- rimborso pasti per volontari servizio civile € 1.400,00
- contributo per la costruzione della rete dei Tutori e Amministratori di Sostegno volontari € 8.671,70

Altri trasferimenti
Sono stati iscritti trasferimenti a carico altri Enti per la retta socio-sanitaria per utenti residenti fuori ambito territoriale del Consorzio, ma inseriti in Centri a gestione diretta, per complessivi € 15.445,44

- Comunità Montana di Ceva € 5.212,38
- ASL TO 4 Ciriè € 7.431,75
- C.I.S. di Ciriè € 2.801,31.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	**Esercizio** Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Proventi dei servizi pubblici	276.182	281.441	352.900	347.700	352.915	358.209	- 1,47
Proventi dei beni dell'Ente	0	0	0	0	0	0	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	265	1.700	1.750	1.000	1.015	1.030	- 42,86
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00
Proventi diversi	116.183	151.954	177.590	168.976	171.511	174.084	- 4,85
TOTALE	**392.630**	**435.095**	**532.240**	**517.676**	**525.441**	**533.323**	**- 2,74**

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate di contribuzione da parte degli utenti ai costi dei servizi, sono costanti nel tempo e in attesa di delibere regionali , attuative della L.R.1/2000, non si ritiene di poter variare i regolamenti vigenti , in base ai quali , le tariffe per l'accesso ai servizi sono le seguenti:

RETTE DI FREQUENZA AI CENTRI DIURNI SOCIOTERAPICI PER DISABILI

Retta giornaliera per pasto e trasporto	**Con indennità di accompagnamento e pensione**	**Con solo accompagnamento**	**Con sola pensione**
Retta giornaliera	11 €	7 €	4 €
Retta in caso di assenza	8 €	6 €	3 €
Detrazione per inserimento senza pasto	5 €	4 €	3 €
Detrazione giornaliera per inserimento senza trasporto	5 €	4 €	2 €

INSERIMENTO IN PRESIDIO RESIDENZIALE RAF / RSA PER DISABILI

Reddito percepito	Con accompagnamento e pensione, invalidità civile senza altri redditi	Con solo accompagnamento	Con sola pensione di invalidità civile	In presenza di altri redditi, la retta giornaliera viene integrata come segue: totale reddito mensile in € diviso 30 giorni = € arrotondato in difetto senza decimali con una soglia massima della tariffa applicabile per gli utenti di tipo A oppure B con maggiore assistenza pari a € 55,00 e per gli utenti di tipo B pari a € 41,00
Retta giornaliera	23 €	15 €	8 €	

INSERIMENTO IN PRESIDIO RESIDENZIALE GRUPPO APPARTAMENTO PER DISABILI

La retta giornaliera viene calcolata come segue: 75% del reddito totale mensile diviso 30 giorni. La retta viene richiesta per i gg. di effettiva presenza programmata nel progetto individuale.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE*

FASCIA DI REDDITO	**Ticket orario dal 1.01.2011**
Fino a € 310,00 mensili	1,00 €
Fino a € 413,00 mensili	2,50 €
Fino a € 516,00 mensili	4,00 €
Oltre a € 516,00 mensili	6,00 €

situazioni segnalate dal Servizio di Psichiatria o inserite A.D.I. o con interventi di valore inferiore ai 10 € nel trimestre, sono esenti dal pagamento del servizio.

A bilancio 2012 sono state previste entrate a carico utenti:

- per i servizi resi a pagamento in strutture residenziali e semiresidenziali per disabili € 334.700,00
- per la compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare € 60.000,00

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Sono state previste a bilancio 2012 anche le seguenti entrate:

- € 1.000,00 per donazione da privati
- € 13.000,00 per diritti di segreteria
- € 15.500,00 per rimborsi vari
- € 49.776,34 il rimborso per spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del D.P.R. n. 33 dell'8 gennaio 2001
- € 1.000,00 interessi attivi.

Avuta considerazione delle indicazioni regionali di cui alla D.G.R. 39/2009 ed in particolare all'allegato C ed al servizio domiciliare attraverso operatori OSS, sono stati iscritti a bilancio € 42.700,00 ascrivibili a recuperi riferiti alle contribuzioni degli utenti ed ala quota di valenza sanitaria del servizio. Trattasi di voce di entrata che sarà oggetto di monitoraggio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	**Esercizio** Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0	0	40.000	0	0	0	- 100,00
TOTALE	**0**	**0**	**40.000**	**0**	**0**	**0**	**- 100,00**

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	**Esercizio** Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 *Importi all'unità di Euro*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2008 (Accertamenti competenza)	**Esercizio** Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00**

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 *Importi all'unità di €*

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	**Esercizio** Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	1.768.404	3.000.000	3.045.000	3.090.675	69,64
TOTALE	**0**	**0**	**1.768.404**	**3.000.000**	**3.045.000**	**3.090.675**	**69,64**

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria.
Lo stanziamento nel Bilancio di Previsione 2012 relativo alla anticipazione di Tesoreria è di € 3.000.000,00
L'anticipazione di cassa verrà utilizzata nel limite dei tre dodicesimi del totale dei primi tre titoli dell'entrata accertata con il Rendiconto della gestione 2010 così come sotto indicato e come previsto dalle disposizioni di legge (art. 222 del D.Lgs. 267/2000 TUEL).

Anticipazione di Cassa Verifica capacità	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto della gestione anno 2010	€ 7.648.847,34
Limite massimo 3/12	€ 1.912.211,83

L'anticipazione di cassa verrà utilizzata solo in caso di particolare urgenza e necessità.
Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210 del TUEL e sono state inserite a bilancio 2012 nell'importo pari a € 4.000,00.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.
Si evidenzia, inoltre, che già nel corso dell'anno 2011 si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa, a causa dei versamenti irregolari degli ultimi due anni dei maggiori finanziatori del Consorzio (Regione e ASL).

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'anno 2012 sarà evidentemente caratterizzato dalle possibili contrazioni di servizi e di interventi dovuti alla diminuzione delle risorse trasferite dalla Regione, nonché dalle prefigurazioni applicative delle leggi 191/2009 (finanziaria 2010) e n. 122/2010 che dispongono la soppressione di Consorzi di funzioni tra Enti locali e indicano nella forma associata, obbligatoria per i Comuni fino a 5000 abitanti, l'ambito ottimale di organizzazione e gestione delle loro funzioni.
L'anno 2012 registrerà altresì un nuovo cambio di Direzione.
In base agli indicatori di nuove fragilità e, soprattutto, a fronte dell'ampliarsi della criticità economica, obiettivamente prefigurabile e collegato al fenomeno di contrazione della economia e dell'aumento della disoccupazione, ma anche della diminuzione degli stanziamenti sarà data continuità alle azioni già messe in campo di analisi ed interventi che recuperino tutte le potenzialità e le risorse della rete di organizzazioni private (Caritas, parrocchie, associazioni e cooperative onlus) e le iniziative delle amministrazioni locali, al fine di contenere al massimo le sovrapposizioni di interventi.
Sarà data continuità agli interventi di sostegno scolastico ed extrascolastico a disabili ciechi e sordi e la logica dell'intervento rivolto alle madri nubili continuerà ed essere indirizzato secondo una ottica volta al sostegno alle genitorialità secondo criteri generali e non di categorizzazione di bisogni
Sul piano degli indirizzi programmatori della Regione Piemonte attraverso il Piano Socio-Sanitario Regionale 2011-2015, nonché delle linee guida per il Piano di Zona "2011-2013", si disporranno opportune azioni di concertazione e di operatività.
Il Consorzio proseguirà l'azione di condivisione e di analisi di strategie e di criteri comuni di intervento che potranno emergere dal Tavolo di Coordinamento Provinciale degli Enti Gestori e, fermi restando i criteri di compartecipazione delle spese per le attività e gli interventi sociali a rilievo sanitario di cui al D.P.C.M. 29/11/2001(Definizione dei livelli essenziali di assistenza), si prevede una continuità nella azione di armonizzazione dei criteri per tutti gli Enti Gestori che insistono sullo stesso territorio di competenza della sopracitata ASL Cn 1
La programmazione per il triennio si colloca dunque in un quadro di possibili e importanti cambiamenti determinati da decisioni di altri Enti in merito a diversi assetti organizzativi ma trova un punto di riferimento importante nella continuità operativa del Piano di Zona.
Costituiscono elementi di innovazione, di razionalizzazione e di integrazione:

- La prosecuzione e l'affinamento operativo dello Sportello Unico Socio-Sanitario P.A.S.S.;
- le azioni di ottimizzazione dei presidi per Disabili e la analisi/ valutazione degli inserimenti in presidi esterni al territorio consortile;
- la valutazione delle più efficaci modalità gestionali ed organizzative dei Centri Diurni e residenziali per disabili insistenti sul CSSM;
- il monitoraggio del servizio di educativa territoriale ai fini della sua ottimizzazione ed integrazione con le risorse e le attività poste in essere dalle amministrazioni locali;
- l'aggiornamento e la formazione continua del personale dipendente

Si farà ricorso, tenuto conto delle norme in materia di assunzione del personale dettate dalla normativa in atto e del percorso di riassetto istituzionale, alla esternalizzazione di alcuni servizi e la gestione di specifiche attività.

Il Bilancio 2012 è aumentato nel complesso rispetto all'assestato 2011 per complessivi € 662.566,20, così come specificato:
- un decremento della spesa corrente per € 552.593,40
- un decremento della spesa in conto capitale per € 16.436,36
- un incremento della spesa per prestiti per € 1.231.595,96.

Il bilancio è stato predisposto in termini pluriennali, sia per l'entrata sia per la spesa, tenendo conto delle disponibilità e delle necessità fino ad oggi note e del tasso di inflazione programmato (1,5% per anno).

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

- Indirizzare la programmazione per garantire la continuità dei servizi, in modo accessibile ed omogeneo sul territorio del C.S.S.M..
- Proseguire, nello spirito della maggior possibile integrazione, i rapporti con l'ASLCN1- Distretto di Mondovì in merito alla gestione dei L.E.A. sociosanitari e alla maggiore condivisione possibile dell'utilizzo delle sedi e dei sistemi informatici attualmente di uso comune.
- Monitorare costantemente gli obiettivi e le attività dell'anno in relazione alle entrate accertate e alle spese .
- Dare applicazione il più diffusa possibile degli indirizzi regionali in ordine alla permanenza a domicilio delle persone anziane e dei disabili, anche gravi, ai sensi della DGR 39/2009 e DGR 56/2010, valorizzando le risorse presenti sul territorio e prevedendo sostegni economici alle famiglie che si prendono cura degli anziani non autosufficienti e dei disabili gravi, avvalendosi delle risorse che saranno assegnante sul fondo regionale a ciò destinato.
- Differenziare e sviluppare le risposte semiresidenziali e residenziali per disabili attraverso la messa in rete di risorse e di competenze ;
- Gestire la progettualità e la governance dei servizi appaltati nei rapporti con le organizzazioni aggiudicatarie.
- Mantenere i rapporti con la Comunità locale per supportare e coordinare iniziative a favore dei minori privilegiando interventi di promozione dell'agio.
- Assicurare le risorse da destinare agli interventi di assistenza economica- basati sul coinvolgimento e la responsabilizzazione degli interessati- su progetto, sviluppando altresì tutte le possibili azioni di collaborazione con altri Enti, di accompagnamento per le singole situazioni di povertà, al fine di utilizzare in modo ottimale la rete di risorse e di opportunità che possono rendersi disponibili.
- Portare, nella definizione del Piano di Zona, il coinvolgimento delle amministrazioni locali e della società civile.
- Promuovere iniziative di benessere per tutta la popolazione ed in particolare per le persone a maggiore esposizione al rischio di emarginazione.

I suindicati obiettivi rientrano nel quadro generale degli impieghi del programma socioassistenziale che trova il suo naturale sviluppo gestionale nell'ambito del piano esecutivo di gestione che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione immediatamente dopo l'approvazione del Bilancio 2012 da parte dell'Assemblea consortile

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per inve-stimento	Totale	Spese correnti		Spese per inve-stimento	Totale	Spese correnti		Spese per inve-stimento	Totale
	Consoli-date	Di sviluppo			Consoli-date	Di sviluppo			Conso li-date	Di sviluppo		
1 - socio - assistenziale	10.502.205	0	0	10.502.205	10.505.769	0	0	10.505.769	10.662.940	0	0	10.662.940
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	**10.502.205**	**0**	**0**	**10.502.205**	**10.505.769**	**0**	**0**	**10.505.769**	**10.662.940**	**0**	**0**	**10.662.940**

Programma n.1
N.3 Progetti nel programma
Responsabile: Dott. Viada Giuseppe

3.4.1. Descrizione del programma

I servizi socio-assistenziali del C.S.S.M. sono rivolti a tutti i cittadini, in condizione di bisogno, indipendentemente dalle fasi della vita e dalle condizioni economiche in cui si trovano, con precedenza di accesso alle prestazioni per coloro le cui situazioni di salute siano connotate da condizione di gravità , da provvedimenti di tutela, di amministrazione di sostegno e da basso reddito.

I servizi e le prestazioni sono erogate sulla base di una valutazione del bisogno e definite in un progetto personalizzato, appropriato ai bisogni specifici dei destinatari e alla loro situazione personale: vengono attivati da parte dell'Assistente Sociale nei limiti dei regolamenti dell'Ente, delle risorse di bilancio e degli accordi definiti nelle Unità valutative per l'area delle prestazioni sociosanitarie

Sono comprese nel programma le iniziative a favore dell'agio, attivate in base e nello spirito della legge regionale 1/04, delle competenze già provinciali e le iniziative avviate su finanziamenti regionali specifici.

Il presente programma prevede:

- le attività direzionali e di supporto al sistema di programmazione
- l'esercizio delle funzioni delegate di vigilanza, di formazione ed aggiornamento;
- le attività di gestione e di supporto del servizio economico finanziario e del servizio affari generali
- la gestione dell'assistenza sociale territoriale,
- la gestione degli interventi di prevenzione del disagio economico e delle nuove povertà,
- la predisposizione di misure e di interventi volti alla incentivazione della domiciliarità per persone anziane non autosufficienti e disabili gravi;
- la promozione dell'agio e la cura di persone fragili attraverso l'Amministrazione di Sostegno;
- la gestione di Progetti di Lavori di Pubblica Utilità
- gli interventi per la domiciliarità ed educativi a favore di minori e giovani
- gli interventi di prevenzione del disagio giovanile,di accoglienza e tutela di minori in difficoltà,
- gli interventi di residenzialità anziani, minori, disabili e adulti in difficoltà sulla base degli accreditamenti istituzionali di cui alla DGR 25/2009
- gli interventi di sostegno alle famiglie,
- gli interventi a favore degli immigrati
- la gestione di due presidi residenziali e tre centri diurni per disabili;
- il monitoraggio delle strutture per disabili in convenzione
- la gestione dei servizi domiciliari e di integrazione sociale avviati in base alle leggi di settore
- il coordinamento funzionale alla definizione del Piano di Zona 2011/2013 e la sua integrazione con i PePS- Piani e Profili di Salute;
- il raccordo con gli Enti e le Agenzie presenti sul territorio per la promozione della salute e la prevenzione

Per la gestione delle attività socio-assistenziali a rilievo sanitario nel settore anziani, minori, disabili, area salute mentale il programma dell'anno 2011 fa riferimento alle attuali convenzioni già in essere con l'ASL CN.1

Sarà condotto in accordo con l'ASL CN1 , sulla base delle indicazioni regionali, il riordino delle prestazioni socio-sanitarie di cui alle DGR 39/2009 e DGR 56/2010 delle cure domiciliari in lungo assistenza rispetto alle modalità di accesso e alle modalità erogative (non esclusivamente ricondotte alla figura dell'OSS. ma estese al riconoscimento/valorizzazione del lavoro di cura prestato da familiari e/o conviventi e da volontari riconosciuti, nonché dalle assistenti familiari).

A favore degli anziani non autosufficienti, si prevedono accordi tra C.S.S.M. e Distretto Sanitario di Mondovì, per una adeguata differenziazione dell'offerta di servizi sociosanitari finalizzati alla domiciliarità, utilizzando specifici finanziamenti regionali a favore degli anziani non autosufficienti .

Sarà promossa e sostenuta la risorsa del Servizio Civile Nazionale Volontario; in relazione agli esiti del Bando e dei progetti presentati tramite la Provincia di Cuneo, ci si avvarrà dei 4 Volontari selezionati per concorrere alle azioni di Educativa Territoriale.

I progetti contenuti nel programma di bilancio sono tre:

- servizi amministrativi, di direzione e di coordinamento,
- servizio territoriale,
- servizio integrativo.

3.4.2. Motivazione delle scelte
Le scelte si collocano all'interno della normativa vigente con cui sono coerenti, tengono conto delle competenze attribuite dalla normativa nazionale e regionale, dei servizi esistenti e della loro rispondenza ai bisogni del territorio e alla programmazione locale del Piano di Zona, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

3.4.3. Finalità da conseguire

- ❑ *Mantenere il più a lungo possibile gli anzianie i disabili parzialmente autosufficienti e non autosufficienti al proprio domicilio:* attraverso la differenziazione dei servizi domiciliari (S.A.D., interventi economici , assegni di cura), lo sviluppo di servizi di segretariato sociale e di accompagnamento per l'accesso alle risorse, la promozione di ricoveri di sollievo, sia diurni che residenziali, la predisposizione di progetti personalizzati con il supporto delle reti di aiuto presenti sul territorio e la applicazione della DGR 39/09 e DGR 56/2010;
- ❑ *Mantenere i servizi alla famiglia*: attraverso la promozione e la gestione di "support" in collaborazione con altre famiglie o associazioni, il segretariato sociale, la promozione di gruppi di auto-aiuto; la promozione dell'affidamento, nonché il sostegno alle famiglie numerose;
- ❑ *ridurre, contenere e gestire i bisogni di minori a rischio di emarginazione attraverso:* i servizi educativi territoriali, il lavoro di comunità, la gestione di progetti individualizzati in collaborazione con i servizi sanitari del Distretto e con le Scuole;
- ❑ *supportare le persone disabili e le loro famiglie*: attraverso la gestione di progetti individualizzati per l'integrazione sociale, lavorativa e di supporto ai compiti di cura della famiglia;
- ❑ *contrastare le forme di indigenza*: attraverso modalità di accompagnamento sociale e lavorativo contestuali all'erogazione di prestazioni economiche e di prima accoglienza;
- ❑ *offrire accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali per coloro che non siano assistibili a domicilio per elevata fragilità o rischio personale o di limitazione dell'autonomia:*qualificando il servizio di amministrazione di sostegno
- ❑ *favorire l'accoglienza e l'integrazione sociale degli stranieri* dando attuazione al Piano provinciale
- ❑ *Valorizzare le azioni di integrazione socio-sanitaria*, nei servizi e nei presidi funzionanti.

3.4.3.1. Investimento
Sarà a carico dei Comuni, sede di servizi, la messa a disposizione di idonei locali, funzionali per organizzazione ed accessibilità all'esercizio della funzione socio-assistenziale. L'avvenuto trasferimento della sede amministrativa C.S.S.M. in Via di San Pio V n.6 non prefigura necessità ulteriori di investimento

3.4.3.2. Erogazione di servizi di consumo
Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

- Interventi per minori nei rapporti con l'autorità giudiziaria
- Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici
- Interventi economici a sostegno della domiciliarità (Assegni di cura e buoni famiglia)
- TeleSoccorso
- *Supporto familiare* a favore di anziani e volontariato solidale
- Servizio di assistenza domiciliare
- educativa territoriale minori
- affidamento familiare e family support per minori
- Inserimento residenziale di minori
- Adozioni
- Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e minori esposti all'abbandono
- Inserimenti residenziali di anziani e adulti
- Mediazione familiare
- Luogo neutro e incontri protetti
- Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà
- Sportello informativo
- Sostegno alla genitorialità

- Accoglienza temporanea madre/bambino in situazione di emergenza
- Servizio di mediazione interculturale
- Sportello pubblico immigrati
- Centro residenziale "l'Aquilone"
- Gruppo appartamento
- Inserimento residenziale di disabili ed ex OP
- Centro diurno "Nucci Banfi"
- Centro diurno e residenziale "La Vignola "-A.N.F.F.A.S.
- Centro diurno "Sirio"
- Centro diurno "l'Alveare" di Mondovi'- Corso Milano
- Spazi di sollievo diurno
- Trasporto ai Centri diurni e residenziali
- Educativa territoriale disabili
- Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali
- Interventi a favore dei disabili visivi pluriminorati
- Servizio Assistenza Domiciliare per disabili gravi
- Attività extrascolastiche e di animazione a favore dei disabili
- Servizio inserimenti lavorativi, e promozione di attività propedeutiche al lavoro
- Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno.

3.4.4. Risorse umane da impiegare

Cat. A : n. 1 a tempo indeterminato
Cat. B : n. 31 a tempo indeterminato di cui 8 p.t
Cat. C: n. 22 a tempo indeterminato di cui 6 p.t.
n. 1 a tempo determinato con contratto in scadenza il 31.12.2011, da prorogare al 30.01.2014 (Del. CDA n.58 del 21.11.2011)
Cat. D: n. 19 a tempo indeterminato di cui 3 p.t.
n. 3 a tempo determinato di cui n.1 p.t. incaricato fino al 31.08.2013, n.1 con contratto in scadenza il 31.01.2012 da prorogare al 31.03.2013 (Del. CDA n. 58 del 21.11.2011) e n. 1 con scadenza il 31.08.2012
Cat. D3: n. 1 a tempo indeterminato
Dirigente: n.1 a tempo determinato fino a 06.02.2012
Direttore Socio-Assistenziale Cat.D3: n.1 a tempo determinato da 07.02.2012
Per la realizzazione del programma il C.S.S.M. si avvarrà necessariamente di maggiori prestazioni di servizio da parte del terzo settore.

3.4.5. Risorse strumentali da utilizzare

31 Veicoli
6 PC portatili
56 Personal Computer
56 apparecchi attivi di cui 48 assegnati agli operatori

3.4.6. Coerenza con il piano regionale di settore

Le azioni ed i Servizi prefigurati si collocano nel contesto delle direttive e degli indirizzi regionali, e sono coerenti con la normativa vigente in particolare con la Legge 104/92, la L.R. n. 1/2004, la Legge 328/2000,la D.G.R. 51-11389 /2003 e sono altrettanto coerenti con il Piano Socio-Sanitario regionale 2007-2010

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	**Legge di finanziamento e articolo**
STATO	0	0	0	
REGIONE	1.389.336	1.410.177	1.431.328	L. 1/2004 art. 5, art. 42 – , art. 50 L. 108/78 – L. 833/78 - L. 104/92 – L. 162/98 L. 284/97- L. 14/2006- L. 149/2001
PROVINCIA	50.206	50.959	51.724	L. 68/99 – L. 64/89 -L. 64/2001 – L.6/2004
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	2.192.418	2.225.304	2.258.684	A.S.L. CN1 per attività socio-sanitarie L. 1/04
TOTALE (A)	**3.631.960**	**3.686.440**	**3.741.736**	
PROVENTI DEI SERVIZI	334.700	339.721	344.816	
TOTALE (B)	**334.700**	**339.721**	**344.816**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	0	0	0	
TRASFERIMENTI	3.200.804	3.248.888	3.297.206	
ALTRE ENTRATE	182.976	185.720	188.507	
TOTALE (C)	**3.383.780**	**3.434.608**	**3.485.713**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**7.350.440**	**7.460.769**	**7.572.265**	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
10.502.205	**0**	**0**	**10.502.205**		**10.505.769**	**0**	**0**	**10.505.769**		10.662.940	**0**	0	**10.662.940**	
% su totale 100.00	**% su totale 0.00**	**% su totale 0.00**			**% su totale 100.00**	**% su totale 0.00**	**% su totale 0.00**			**% su totale 100.00**	**% su totale 0.00**	**% su totale 0.00**		

3.7 Progetto n. 1

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
Responsabile: Dott. Giuseppe VIADA

3.7.1. Finalità da conseguire

- ❑ Dare attuazione al Piano Esecutivo di Gestione e favorire il miglior raccordo con gli Organi istituzionali, con le Amministrazioni locali e la Regione Piemonte;
- ❑ Dare sostegno e proposte operative alle Amministrazioni locali in ordine a possibili disegni ed ipotesi di assetto isituzionale e di conseguente riorganizzazione dei Servizi alla luce della più recente normativa (leggi n.191/2009 e n.122/2010);
- ❑ Contribuire alla motivazione ed alla valorizzazione di tutte le risorse umane assegnate, direttamente ed indirettamente, ai servizi del Consorzio; favorire climi collaborativi improntati alla chiarezza, tempestività, alla corretta informazione ed alla efficacia dei risultati;
- ❑ Dare attuazione al percorso di definizione del Piano di Zona 2011/2013, anche alla luce della possibile ridefinizione territoriale degli ambiti distrettuali e della definizione dei Piani e Profili di Salute;
- ❑ Dare attuazione alle direttive regionali e provinciali per l'esercizio delle funzioni di vigilanza sulle strutture, la formazione/aggiornamento professionale, le tutele e le Amministrazioni di Sostegno, realizzando sinergie con altri Enti e Istituzioni del territorio
- ❑ Garantire, compatibilmente con le risorse assegnate, la continuità dei servizi erogati ed, ove possibile, il loro potenziamento-miglioramento;
- ❑ Coordinare e dirigere gli ambiti amministrativi, ricercando soluzioni in ordine al turnover anche attraverso sinergie con l'ASL ed il Distretto Sanitario
- ❑ Garantire il rispetto degli equilibri economico finanziari, a preventivo e consuntivo, attraverso il monitoraggio costante dei flussi finanziari, sia a livello complessivo di Ente che a livello dei singoli centri di responsabilità, tenuta in debita evidenza la contrazione appalesata dei trasferimenti regionali;
- ❑ Garantire una gestione finanziaria e patrimoniale del Consorzio improntata a criteri di efficienza e funzionalità delle strutture e tempestività nei processi di gestione delle entrate e delle spese, compatibilmente con l'avvicendamento di personale e considerando il maggior carico di lavoro dovuto per nuove competenze di legge e per l'incremento dell'esternalizzazione di servizi
- ❑ Garantire la continuità della manutenzione dei software e l'aggiornamento delle informazioni S.I.S.A. e degli altri sistemi informativi inerenti i servizi socioassistenziali,
- ❑ Garantire una gestione patrimoniale del Consorzio improntata a criteri di efficienza e funzionalità delle strutture e tempestività nei processi di gestione delle entrate e delle spese
- ❑ Garantire la trasparenza e la regolarità delle procedure amministrative
- ❑ Garantire il costante aggiornamento della prassi di gestione del personale ai mutamenti inerenti gli aspetti giuridici, economico-previdenziali e di sicurezza sui luoghi di lavoro
- ❑ Garantire una distribuzione omogenea dei servizi sul territorio in relazione alle caratteristiche socioeconomiche e alla peculiarità dei bisogni emergenti.
- ❑ Organizzare, gestire e coordinare in modo flessibile, le risorse di personale in funzione degli obiettivi di P.E.G.
- ❑ Facilitare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi offerti e del loro accesso.
- ❑ Predisporre, motivandoli, i rinnovi delle convenzioni in scadenza.

3.7.1.1. Investimento

Si rimanda al punto 3.4.3.1.

3.7.1.2. Erogazione di servizi di consumo

L'attività, di tipo gestionale e strumentale all'erogazione dei servizi socio-assistenziali, comprende:

- pianificazione e controllo
- rapporti con Enti esterni
- gestione e sviluppo delle risorse umane
- attività di vigilanza sui presidi socio assistenziali.
- attività di formazione O.S.S. e altri progetti formativi su finanziamenti specifici
- aggiornamento professionale,
- tutele ed amministrazioni di sostegno
- reception e relazioni con il pubblico
- protocollo, archivio e corrispondenza
- segreteria e supporto agli organi istituzionali
- assicurazioni.
- privacy e trattamento dei dati;
- gestione giuridico ed economica del personale
- gestione economale
- gestione degli appalti, contratti e convenzioni
- adempimenti amministrativi di cui al D.L.vo 81/2008
- programmazione economico finanziaria
- rendicontazione economico finanziaria
- verifica degli equilibri di bilancio
- supporto amministrativo- contabile
- gestione e monitoraggio delle entrate
- gestione contabile e fiscale
- inventari e gestione del patrimonio
- sistema informativo socio-assistenziale

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

P.c., stampanti ed altro

n. 21 Personal Computers fissi, n. 2 P.C. portatili, 11 stampanti laser bianco e nero e 1 stampante laser a colori
n. 1 server
n. 5 modem
n. 3 schede di rete
n. 1 terminale rilevazione presenze
n. 1 fotocopiatore (a noleggio)
n. 1 multifunzione di rete (a noleggio)
n. 1 videoproiettore
n. 1 macchina fotografica digitale
n. 8 masterizzatori
n. 4 switch
n. 1 navigatore satellitare
n .2 fax
n. 2 router
n.1 gruppo di continuità

Parco automezzi

n. 1 Fiat Panda 1200(noleggio)- EH 592 RY - Anno immatricolazione: 2011

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Dirigente: n.1 a tempo determinato fino al 06.02.2012
Direttore Socio-Assistenziale Cat. D3: n1 a tempo determinato dal 07.02.2012
Categoria D: n. 1 a tempo parziale e determinato (per la Segreteria del Piano di zona)
In supporto alla Direzione è assegnato il 50% del tempo lavoro di una unità di Categoria D (Progetto anziani).
Area Amministrativa:
Categoria D: n. 2 a tempo indeterminato
Categoria C: n. 4 a tempo indeterminato di cui n. 1 part-time
n. 1 a tempo determinato con contratto in scadenza il 31.12.2011, da prorogare fino al 30.01.2014 (Del. CDA n. 58/2011)
Categoria B: n. 2 a tempo indeterminato, di cui n.1 part-time

3.7.4 Motivazione delle scelte

Le funzioni ed i Servizi attribuiti al Consorzio concernono interventi complessi e innovativi, spesso correlati a progetti a termine, da erogare sul territorio in modo omogeneo, in coerenza a progetti individualizzati e ad una programmazione concertata tra più Enti e differenti Servizi.
Si tratta di interventi su cui insistono figure e professionalità plurime, che richiedono un elevato livello di coordinamento, di collaborazione e di flessibilità organizzativa da sviluppare sia nei rapporti tra uffici e servizi interni, sia nei rapporti con gli Enti esterni e con i portatori di interessi
In particolare si sottolinea la funzione importante dei professionisti e del supporto che riveste l'intera area amministrativa per l'acquisizione delle risorse e per accompagnare l'efficacia degli interventi spesso afferenti a diversi progetti che richiedono specifica rendicontazione.
L'organizzazione del lavoro richiede pertanto una costante attenzione alla motivazione e coinvolgimento di tutto il personale nei processi lavorativi , continui confronti e scambi di informazioni per condivisione di modelli, metodi di valutazione e procedure che interessano uffici e servizi. e che comportano spesso vari adattamenti e nuovi adempimenti.

3.7 Progetto n. 2
SERVIZIO TERRITORIALE
Responsabile: Dott. Giuseppe VIADA

3.7.1 Finalità da conseguire

- ❑ Predisporre con ogni possibile continuità e qualità i servizi esigibili sulla base delle competenze istituzionali e delle disponibilità finanziarie;
- ❑ Offrire informazioni sull'offerta dei servizi, consulenza, orientamento ed accompagnamento a tutti i cittadini;
- ❑ Migliorare e facilitare, in collaborazione con l'ASL CN1, l'accesso ai servizi da parte di anziani non autosufficienti, delle persone affette da patologie croniche invalidanti che esprimono bisogni socio-sanitari attraverso la razionalizzazione dei servizi: consolidamento ed affinamento dello sportello unico socio-sanitario PASS, operando in una ottica di "*presa in carico*" integrata e globale;
- ❑ Garantire una equa ed omogenea accessibilità ai servizi da parte di tutti i cittadini del territorio consortile nei limiti dei budget assegnati e attraverso eventuale istituzione di liste di attesa;
- ❑ Operare sulla base di progetti personalizzati, concordati con i destinatari, e che presuppongano un loro diretto coinvolgimento.
- ❑ Fornire supporti economici - finalizzati alla soddisfazione di esigenze primarie e/o al sostegno in particolari momenti di vita delle persone, di natura temporanea e orientati a perseguirne l'autosufficienza nel rispetto del budget ed attraverso un riesame del Regolamento relativo all'assistenza economica;
- ❑ Dare la possibile continuità ai progetti di domiciliarità sulla base degli indirizzi della DGR 39/2009 e della DGR. 56/2010 anche attraverso una diversificazione delle risposte ai bisogni socio-sanitari dei soggetti, anziani e disabili, non autosufficienti, certificati dalle Unità Valutative
- ❑ Mantenere un raccordo attraverso il Servizio di Educativa Territoriale con le iniziative a favore dei giovani, poste in essere dai Comuni di Villanova Mondovì, Dogliani e Mondovì;
- ❑ Mantenere il minore in famiglia attraverso il recupero delle risorse potenziali del nucleo ed il sostegno delle reti formali ed informali
- ❑ Garantire al minore la possibilità di vivere in un ambiente familiare idoneo, incentivando lo sviluppo degli affidi familiari diurni e residenziali come forma privilegiata di accoglienza e sostenendo le famiglie affidatarie;
- ❑ Contemperare, in base alle risorse, un'offerta di servizi residenziali ad anziani ed adulti in condizione di fragilità che non possono rimanere al proprio domicilio;
- ❑ Collaborare, anche nell'ambito dell'attività del Consultorio Familiare, per gli interventi di sostegno ai nuclei familiari con componenti fragili e per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza e dei maltrattamenti infrafamiliari ed extrafamiliari, ai danni delle donne e dei minori;
- ❑ Operare per la continuità dei servizi domiciliari, commisurati al progetto di responsabilizzazione dei destinatari nel mantenimento dell'autonomia e/o nel superamento delle criticità temporanee;
- ❑ Favorire, sulla base di specifici finanziamenti, l'accoglienza e l'integrazione sociale degli stranieri mediante il mantenimento dei servizi di informazione e consulenza , nonché di mediazione interculturale
- ❑ Rivedere - anche in relazione alla concertazione con gli altri Enti Gestori della provincia - i regolamenti relativi alla integrazione retta per anziani autosufficienti e non autosufficienti ed assistenza economica;

L'erogazione delle prestazioni e dei servizi a valenza sanitaria che interessa l'area degli anziani, dei minori, dei disabili e della salute mentale, farà riferimento a progetti individuali definiti in relazione alla valutazione multidisciplinare del bisogno o attraverso specifici accordi con l'A.S.L.Cn.1 -.Distretto di Mondovì.

3.7.1.1 Investimento
Si rimanda al punto 3.4.3.1.

3.7.1.2 Erogazione dei servizi di consumo

- Segretariato sociale e Servizio sociale professionale
- Interventi per minori e incapaci nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria
- Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici
- Contributi per madri nubili, minori non riconosciuti
- Contributi ed interventi per disabili sensoriali

- Assegni di cura e cure familiari
- Telesoccorso
- Support family ad anziani e volontariato solidale
- Servizio di assistenza domiciliare
- educativa territoriale
- affidamento familiare e support family per minori
- Inserimento residenziale di minori
- Adozioni
- Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita
- Inserimenti residenziali di anziani e adulti,
- Mediazione familiare
- Azioni tese al recupero della Genitorialità (Luogo neutro e incontri protetti)
- Sportello Unico Socio-Sanitario - PASS
- Accoglienza temporanea madre/bambino in situazione di emergenza
- Servizio di mediazione interculturale
- Sportello pubblico immigrati
- Collaborazione con il Consultorio Familiare

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

P.c., stampanti ed altro
24 Personal Computer fissi– 4 PC portatili - 14 stampanti laser
2 scanner
1 modem
1 modem-firewall
1 server
4 centralini telefonici
4 terminali rilevamento presenze
2 switch 16 p
1 fax
1 videoproiettore
4 Hub
1 lavagna luminosa
3 fotocopiatori (di cui n.2 a noleggio e n.1 di proprietà)

Parco automezzi	
MEZZI	SEDI
1 Fiat Panda 4x4 (noleggio)- EJ210EH - Anno Immatric.:2011 1 Fiat Panda 1100 (noleggio) –ED598CS- Anno Immatricolazione:2010 1 Fiat Panda 1100 (noleggio) –ED599CS- Anno Immatricolazione:2010 1 Fiat Panda 1200 (noleggio) –EH593RY– Anno immatricolazione:2010 1 Fiat Panda 1200 (noleggio) –EH591RY- Anno immatricolazione:2011 1 Fiat 600 –CT130EH- Anno immatricolazione:2005 1 Fiat 600 –CY764HX –Anno immatricolazione:2006 1 Fiat 600 –CY765HX- Anno immatricolazione:2006 1 Fiat 600 –CY766HX- Anno immatricolazione:2006 1 Fiat Panda 1100 (noleggio) –ED600CS- Anno immatricolazione:2010 1 Fiat Panda -CT294EG-Anno immatricolazione:2004	D.B. Mondovì
1 Fiat Panda 4x4 (noleggio) –ED342XW- Anno immatric.:2010	D.B. San Michele

1 Fiat 600 –CW363EX–Anno immatricolazione:2005 1 Fiat Panda 1100 (noleggio) –ED347XW –Anno immatricolazione:2010	
1 Fiat Panda 4x4 (noleggio)–ED312XW –Anno immatric.:2010 1 Fiat 600 –CT132EH –Anno immatricolazione:2005 1 Fiat Panda–CT131EH–Anno immatric.:2005 1 Fiat Panda 1100 (noleggio)-ED699CS- Anno immatric.:2010 1 Fiat Panda 4x4 –CY813HR-Anno immatric.:2006 1 Fiat Panda 1100 (noleggio)–EF599RY– Anno immatricolazione:2010	D.B. Villanova
1 Fiat Panda 4x4 (noleggio)– EJ211EH-Anno immatric.2011 1 Fiat Panda 1100 (noleggio) –ED597CS- Anno immatricolazione:2010 1 Fiat 600 -CT129EH-Anno immatricolazione:2005 1 Fiat Panda 1200 (noleggio) –EH594RY - Anno immatricolazione:2011	D.B. Carrù
1 Fiat Panda 1100 (noleggio) –ED515CS –Anno immatricolazione:2010 1 Fiat 600 –CT293EG –Anno immatricolazione:2004 1 Fiat 600 –CT128EH –Anno immatricolazione:2005	D.B. Dogliani

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Categoria B O.S.S.:	n.15 tempo indeterminato di cui n.6 part-time
Categoria B Esecutore Applicato	n. 1 tempo indeterminato part-time (L.68/99)
Categoria C Educatori Prof.li:	n. 6 tempo indeterminato di cui 1 part-time
Categoria D Assistente Sociale:	n.16 tempo indeterminato di cui: n.3 part-time, n.1 Responsabile di Progetto Minori e il 50% del tempo lavoro di 1 unità per il Progetto Anziani n. 2 a tempo determinato di cui n.1 unità con contratto in scadenza il 31.01.2012 da prorogare fino al 31.03.2013 (Del. CDA n.58/2011) e n.1 unità assegnata al PASS con contratto in scadenza il 31.08.2011
Categoria D3 Giuridico:	n. 1 tempo indeterminato con funzioni di coordinamento

Gli interventi domiciliari, educativi ed assistenziali e gli inserimenti in presidi esterni saranno realizzati in collaborazione con il Responsabile del Servizio Integrativo, per l'area della disabilità.

Altre risorse di personale:

- Appalto Cooperativa Animazione Valdocco:
  - Servizio S.A.D. con contratto in scadenza il 30.11.2012
  - Servizio di educativa territoriale a favore di minori residenti/domiciliati nei Comuni del territorio consortile, con contratto in scadenza il 31.07.2012 ;
  - Servizio Recupero della Genitorialità – incontri in luogo neutro, con contratto in scadenza il 31.12.2012.
- Appalto Cooperativa L'Arca:
  - Servizio di Mediazione Interculturale e Gestione Sportello Pubblico Immigrati, con contratto in scadenza il 30.04.2012.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Prefigurazione di aumento graduale e costante delle prese in carico di utenti da parte delle assistenti sociali ;
Azioni di coordinamento dei servizi a gestione diretta con i servizi esternalizzati,
Garantire i livelli di servizio compatibilmente con assenze di personale per maternità, quiescenze, mobilità, privilegiando, secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, la gestione diretta per il servizio

sociale professionale e il ricorso all'esternalizzazione per i servizi di assistenza domiciliare ed educativa territoriale,.
Lavorare su progetti individuali nel rispetto delle diverse esigenze e possibilità di scelta tra più servizi ;
Garanzia di continuità agli interventi domiciliari erogati alle persone non autosufficienti che non dispongono di un adeguato supporto familiare, integrando le prestazioni offerte direttamente dal C.S.S.M. con quelle erogate tramite servizi appaltati, con la conseguenza di ulteriore e maggiore attività di coordinamento e di monitoraggio, superando le difficoltà di reperimento di personale qualificato.
Mantenere gli interventi domiciliari, di sollievo per l'Alzheimer.
Monitorare lo sviluppo di nuovi servizi, afferenti a specifici finanziamenti regionali
Condividere, con il Distretto di Mondovì dell'ASL Cn.1, la applicazione della normativa e degli indizi regionali per attività a valenza socio-sanitaria, considerato che gli indirizzi e le specifiche risorse Regionali per la domiciliarità degli anziani non autosufficienti consentono la differenziazione delle attività e dei servizi in relazione alla molteplicità dei bisogni espressi .
Il finanziamento della DGR. 39-56/ anziani, sarà destinato a dar continuità agli interventi in corso, previa verifica del permanere dei requisiti, e alla riduzione della lista di attesa.
Si monitorerà la sperimentazione al fine di valutare l'opportunità di una revisione sia dell'attuale modello di erogazione delle prestazioni per gli anziani non autosufficienti che alla compartecipazione a carico del cittadino/beneficiario
L'utilizzo dello specifico finanziamento Regionale a favore degli anziani non autosufficienti (d.d.479 del 30.11.2010) in accordo con il Distretto Sanitario di Mondovì ASL CN 1 è destinato alla lungo assistenza , in particolare a favore dei soggetti Alzheimer e alla continuità degli interventi economici a sostegno della domiciliarità definiti sulla base dei criteri della D.G.R. 39/09,
Effettuazione di un attento monitoraggio della spesa in ordine al fabbisogno dell'assistenza economica e per la integrazione delle rette che è stato stimato sulla base delle attuali necessità a fronte della prefigurazione di possibili aumenti delle richieste;
Sviluppo di forme di solidarietà fra famiglie per prevenire richieste di ricoveri in Comunità alloggio e attivare risposte residenziali di pronto intervento per i minori.
Governo tempestivo ed appropriato delle criticità connesse alla turnazione/assenza di personale sia dipendente che delle Organizzazioni appaltanti

3.7 Progetto n.3
SERVIZIO INTEGRATIVO
Responsabile: dott. Giuseppe VIADA

3.7.1. Finalità da conseguire

- ❑ Ottimizzare le modalità operative dei presidi che tengano conto dell'utenza inserita;
- ❑ Predisporre ed attuare progetti individualizzati, in accordo con l'A.S.L. CN1 -Distretto di Mondovì-, anche per utenti con problemi di autismo o con disabilità complesse inseriti all'interno di presidi semiresidenziali e residenziali e/o seguiti al domicilio
- ❑ Promuovere l'attivazione di progetti sperimentali, su specifici finanziamenti, rivolti in modo particolare a disabili gravi, minori e adulti, che offrano interventi di sollievo alle famiglie e prevedano il coinvolgimento di risorse pubbliche (scuola) e private (associazioni, cooperative e volontariato) presenti sul territorio
- ❑ Ottimizzazione delle modalità gestionali dei presidi residenziali e dei centri diurni socio terapeutici:
  * RAF "L'Aquilone" - Bastia Mondovì,
  * Gruppo Appartamento - Mondovì
  * Centro Diurno "Nucci Banfi " - Dogliani
  * Centro Diurno "l'Alveare" - Mondovì
  * Centro Diurno "Sirio" - Villanova
  * Centro Diurno "la Vignola" - Mondovì (in convenzione con A.N.F.F.A.S.)
- ❑ Sviluppare iniziative e percorsi di integrazione che vedono coinvolti i servizi sociali e sanitari, gli Enti Locali, la scuola, le cooperative sociali ed organizzazioni del terzo settore con l'obiettivo comune di attuare interventi per la gestione del tempo libero, nonché attività di sensibilizzazione sulle problematiche della disabilità.
- ❑ Monitorare la gestione di percorsi di inserimento lavorativo, in particolare rispetto alle azioni connesse col Progetto di Simulazione d'Impresa (finanziamento ai sensi della L.104) ed ai percorsi in collaborazione con la scuola
- ❑ Implementare il lavoro con le famiglie e con i servizi coinvolti nella gestione del caso, in un'ottica di condivisione progettuale soprattutto per quanto concerne le problematiche complesse
- ❑ Dare continuità alla DGR 56/10 circa le prestazioni di natura domiciliare per disabili con patologie gravi e permanenti ignorate le iniziative di sensibilizzazione, di prevenzione del disagio, di motivazione e coinvolgimento per il mantenimento della autosufficienza e di attenzione alla qualità di vita e di relazione solidale.
- ❑ Rivedere, sulla base della concertazione territoriale degli Enti Gestori della provincia, i Regolamenti per la contribuzione dell'utenza ai servizi (retta di frequenza ai presidi semiresidenziali e residenziali e ticket per la fruizione degli interventi domiciliari);
- ❑ Dare corso, sulla base dei posti e dei budget s disposizione, agli inserimenti in presidio

3.7.1.1. Investimento
Si rimanda al punto 3.4.3.1.

3.7.1.2. Erogazione di servizi di consumo
Il Servizio comprende la gestione dei presidi semiresidenziali, residenziali e territoriali rivolti a persone disabili, in particolare:

- Centro Residenziale "l'Aquilone" Bastia Mondovì per n.20 posti letto più 2 posti di pronta accoglienza e di sollievo
- Gruppo Appartamento Mondovì per n.6 posti letto
- Inserimento residenziale in presidi esterni di disabili ed ex-O.P.
- Centro Diurno "Nucci Banfi" Dogliani ,10 posti autorizzati
- Centro Diurno "l'Alveare" Mondovì- Corso Milano, 20 posti autorizzati
- Centro Diurno "Sirio" Villanova , 16 posti autorizzati
- Centro Diurno "la Vignola"- Mondovì (20 posti di cui 10 residenziali)
- Interventi di educativa territoriale ed assistenza domiciliare
- Interventi di sollievo (domiciliari e/o presso strutture adeguate presenti sul territorio) rivolti a disabili, soprattutto gravi
- Interventi di sollievo pomeridiano, rivolto a disabili gravi e gravissimi che frequentano la scuola, che prevedono percorsi integrati (scuola, servizi sanitari..) da realizzarsi in contesti extrafamiliari idonei
- Attività di promozione e supporto per la gestione del tempo libero dei disabili, anche attraverso

il coinvolgimento delle risorse del territorio e del volontariato

- Supporto ai centri diurni per la gestione di problematiche complesse che richiedono interventi specifici individualizzati
- Interventi educativi rivolti a persone con disabilità sensoriale, compresi i ciechi pluriminorati
- Interventi di assistenza alla comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico per disabili sensoriali (ex Provincia)
- Attività extrascolastiche di socializzazione a favore dei disabili inseriti a scuola (anche in collaborazione con il Comune di Mondovi)
- Attività extrascolastiche per persone con problemi di autismo, a carico dell'ASL CN1- C.A.S.A.
- Progetti di inserimento lavorativo e promozione di attività mirate allo sviluppo di percorsi occupazionali
- Trasporto ai Centri diurni per gli utenti fruitori dei presidi.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

P.c., stampanti ed altro
2 Monitor con Touch screen
10 Personal Computers
6 Stampanti
1 Scanner
1 Modem-firewall
4 Bollatrici
2 Router ISDN
1 Videocamera
3 Masterizzatori
1 Schermo tattile per non vedenti
1 Tastiera espansa
2 fotocopiatori (di cui n.1 a noleggio)
1 switch

Parco automezzi

1 Ducato CZ064WZ - Anno immatricolazione: 2005
1 Ford Transit BA372KT – Anno immatricolazione: 1998*
1 Ford Transit Kombi BR267AF – Anno immatricolazione: 2001

* in procinto di essere rottamato e sostituito con nuovo pulmino inizio anno 2012

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Categoria A Servizi Generali:	n. 1	tempo indeterminato
Categoria B Servizi Generali:	n. 2	tempo indeterminato
B O.S.S.:	n.11	tempo indeterminato
Categoria C Educatori Prof.li:	n.11	tempo indeterminato di cui 4 part-time
Categoria C Istruttore Assistenziale:	n. 1	a tempo indeterminato
Categoria D Assistenti Sociali:	n. 1	tempo indeterminato con funzioni di coordinamento

Altre risorse di personale:

- R.A.F. di Bastia: come da appalto con Cooperativa Animazione Valdocco in scadenza il 30.09.2012
- Servizi aggiuntivi in essere (CD Villanova e RAF Bastia): Cooperativa Animazione Valdocco – art.18 capitolato con scadenza il 30.09.2012.
- Servizio educativo ed assistenziale L.104/92 e L.162/98 a favore di minori e adulti disabili residenti/domiciliati nei Comuni del territorio consortile: Appalto a Cooperativa Animazione Valdocco, con contratto in scadenza il 30.04.2012.
- Progetto L. 104/92 - Simulazione di Impresa : Appalto a Cooperativa Il Melograno 2.
- Progetto L.104/92 – Supporto al centro diurno per la gestione di casi complessi ed interventi di sollievo diurno per minori gravissimi: convenzione con ANFFAS per la gestione del Centro Diurno "La Vignola", con contratto in scadenza il 31.12.2012.
- Servizio Assistenza alla comunicazione scolastica ed extra scolastica ad alunni con handicap sensoriale: appalto a Cooperativa Insieme a Voi per anno scolastico 2011/2012.

3.7.4 Motivazione delle scelte

Linee di in dirizzo e di programmazione dell'Assemblea su sviluppo dei servizi residenziali e semiresidenziali per la disabilità
Convenzione vigente con ASL CN 1 per L.E.A. socio sanitari

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 1
SERVIZI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
3.704.866	0	0	3.704.866		**3.760.512**	0	0	3.760.512		3.816.504	0	0	3.816.504	
% su totale 100,00	**% su totale 0,00**	**% su totale 0,00**			**% su totale 100,00**	**% su totale 0,00**	**% su totale 0,00**			**% su totale 100,00**	**% su totale 0,00**	**% su totale 0,00**		

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 2 SERVIZIO TERRITORIALE

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
3.362.930	0	0	3.362.930		3.360.072	0	0	3.360.072		3.410.473	0	0	3.410.473	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 3
SERVIZIO INTEGRATIVO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012					Anno 2013					Anno 2014				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
3.434.409	0	0	3.434.409		3.385.185	0	0	3.385.185		3.435.963	0	0	3.435.963	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato	

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lvo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Consorzio S.S.A.Monregalese

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustiz.	3 Polizia locale	4 Istruz. pubblic.	5 Cultura e beni cultur.	6 Settore sport e ricreat.	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti: Viabil. illumin. serv. 01 e 02	8 Viabilità e trasporti: Traspor. pubblico serv. 03	8 Viabilità e trasporti: Totale	9 Gestione territorio e dell'ambiente: Edilizia residen. pubblica serv. 02	9 Gestione territorio e dell'ambiente: Servizio idrico serv. 04	9 Gestione territorio e dell'ambiente: Altre serv. 01 03,05 e 06	9 Gestione territorio e dell'ambiente: Totale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico: Industr. artig. s.04-06 / Commerc. serv. 05	11 Sviluppo economico: Agricol. serv. 07 / Altre s. 01,02,03	11 Sviluppo economico: Totale	12 Servizi produtt.	Totale generale
A) SPESE CORRENTI 1. Personale	690744	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1904953	0 0	0 0	0	0	2595697
di cui: - oneri sociali	118019	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	411483	0 0	0 0	0	0	529502
- ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
2. Acquisto beni e servizi	188953	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2937272	0 0	0 0	0	0	3126225
Trasferimenti correnti 3. Trasferim. a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1121802	0 0	0 0	0	0	1121802
4. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
5. Trasf. a Enti pubblici	2120	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	51785	0 0	0 0	0	0	53905
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	800	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	800
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50445	0 0	0 0	0	0	50445
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1340	0 0	0 0	0	0	1340
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	1320	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	1320
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	2120	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1173587	0 0	0 0	0	0	1175707
7. Interessi passivi	817	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	817
8. Altre spese correnti	43520	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	131283	0 0	0 0	0	0	174803
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	926154	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6147095	0 0	0 0	0	0	7073249

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Consorzio S.S.A.Monregalese

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

(Importi arrotondati all'unità di Euro)
(Continua...)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustiz.	3 Polizia locale	4 Istruz. pubblic.	5 Cultura e beni cultur.	6 Settore sport e ricreat.	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti: Viabil. illumin. serv. 01 e 02	8 Viabilità e trasporti: Traspor. pubblico serv. 03	8 Viabilità e trasporti: Totale	9 Gestione territorio e dell'ambiente: Edilizia residen. pubblica serv. 02	9 Gestione territorio e dell'ambiente: Servizio idrico serv. 04	9 Gestione territorio e dell'ambiente: Altre serv. 01 03,05 e 06	9 Gestione territorio e dell'ambiente: Totale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico: Industr. artig. s.04-06 / Commerc. serv. 05	11 Sviluppo economico: Agricol. serv. 07 / Altre s. 01,02,03	11 Sviluppo economico: Totale	12 Servizi produtt.	Totale generale
B) SPESE in C/CAPITALE 1. Costituz. di cap. fissi	33893	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54095	0 0	0 0	0	0	87988
di cui: - beni mobili, macch. e attrezz. tecniche -sc.	33893	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19550	0 0	0 0	0	0	53443
Trasf. in c/capitale 2. Trasf. a famiglie e Ist. soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
3. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
4. Trasf. a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
5. Tot. trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
6. Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
7. Concess. crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 0	0 0	0	0	0
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	33893	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54095	0 0	0 0	0	0	87988
TOTALE GENERALE SPESA	960047	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6201190	0 0	0 0	0	0	7732223

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La programmazione dell'Ente ,sviluppata nell'ambito della presente relazione previsionale e programmatica e del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014, per servizi ed interventi, è coerente con la normativa nazionale e regionale vigente e con il piano di zona, approvato dall'Assemblea consortile.

Mondovì, lì 10 gennaio 2012

Il Segretario	Il Direttore Generale	Il Responsabile della Programmazione	Il Responsabile del Servizio Finanziario
IL SEGRETARIO DEL C.S.S.M. Dott. Bruno Armone Caruso	IL DIRETTORE DEL C.S.S.M. Dott. Giuseppe Viada	IL DIRETTORE DEL C.S.S.M. Dott. Giuseppe Viada	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (Rag. Laura MERLINO)

Timbro dell'ente (C.S.S.M.)

Il Rappresentante Legale

IL PRESIDENTE DEL C.S.S.M. Luca Avv. BONSAPELLI

K:\CSSM\Relazioni\previsionale e programmatica\2012\relazione2012.doc